

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 13 MAGGIO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengono l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 298:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – approvazione atto di indirizzo applicativo sul governo delle informazioni sociali..... Pag. 5

DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 299:

Piano Sociale Regionale 2002 - 2004 – sperimentazione del modello unico di segretariato sociale. Approvazione nuovo modello sperimentale. Pag. 15

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 389:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – modifica del piano di zona dei servizi sociali 2003-2005 dell'ambito n. 35 “Maiella Morrone” - presa d'atto..... Pag. 32

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 390:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – modifica del piano di zona dei servizi sociali

2003-2005 dell'ambito n. 29 "Foro-Alento" - presa d'atto..... Pag. 32

DELIBERAZIONE 29.03.2005, n. 443:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 (Insediamento giovani agricoltori) - PSR 2000-2006 Abruzzo - Misura B - Esercizio finanziario 2005. Pag. 32

DELIBERAZIONE 29.03.2005, n. 447:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 - modifica del piano di zona dei servizi sociali 2003-2005 dell'ambito n. 26 "costa sud" - presa d'atto..... Pag. 38

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 20.04.2005, n. 6:

Malattia vescicolare dei suini. Revoca zona di protezione focolai nei Comuni di Fresagrandinara e Tuffillo (CH). Pag. 38

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DM/49:

Progetto: "Terzo piano sociale regionale - ricerca finalizzata all'analisi dei bisogni sociali e alla definizione delle priorità di azione regionale" - affidamento incarico di studio..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 14.10.2004, n. DM/64:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 - programma di realizzazione dell'osservatorio regionale sul sistema dei servizi socio-assistenziali - affidamento incarico di studio..... Pag. 40

DETERMINAZIONE 08.11.2004, n. DM/66:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 - azioni innovative anno 2004 sperimentazione del bilancio sociale regionale nel settore del privato sociale - affidamento incarico e impegno somme..... Pag. 41

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 28.04.2005, n. DH1/38:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura B) - Insediamento giovani agricoltori, rettifica tabella allegata alla D.G.R. n. 443 del 29/03/2005..... Pag. 42

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 12.04.2005, n. DI3/45:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in località "Fonte di Monsignore". Comune di Ancarano (TE). Ditta Grimaldi Maria Luisa Corropoli (TE). Autorizzazione ad installare ed esercire..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 12.04.2005, n. DI3/46:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in via Enopolio n. 22 Comune di Pratola Peligna (AQ). Ditta Liberatore Mauro & C. S.a.s. Pratola Peligna (AQ). Autorizzazione alla variazione della consistenza..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 28.04.2005, n. DI3/52:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in via Enopolio n. 22 Comune di Pratola Peligna (AQ). Ditta Liberatore Mauro & C. S.a.s. Pratola Peligna (AQ). Autorizzazione alla variazione della

consistenza. Rettifica. Pag. 48

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 14.04.2005, n. DI5/9:

DOCUP Abruzzo 2000-2006 ob. 2 Misura 1.4.1 "Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti imprese e distretti – Lotto 1 – Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 4^a rata di anticipazione alla Soc. DELOITTE CONSULTING S.p.a. (Società mandataria) per un importo complessivo pari ad € 626.040,00. Pag. 49

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 18.04.2005, n. DC7/73:

DOCUP 2000-2006 Monosettoriale – Azione 3.2.2: concessione di finanziamento al Comune di Balsorano (AQ). Pag. 50

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INTERVENTI OPERE PUBBLICHE
DI INTERESSE LOCALE

DETERMINAZIONE 19.04.2005, n. DC8/91:

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), art. 70: Realizzazione di nuove strutture destinate ad Asilo Nido e Micro-Nidi presso i luoghi di lavoro. Approvazione graduatoria. Pag. 51

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',

VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 07.04.2005, n. DE4/23:

Impianto di seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse", da realizzarsi nel Comune di Rivisondoli (AQ), loc. Monte Pratello, da parte della Società Monte Pratello S.p.A.. Approvazione progetto. Autorizzazione ex art. 6 L.R. 9/9/83 n. 61 e s.m.i. Pag. 59

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 31.03.2005, n. DF3/34:

CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A. – Loc. Contrada Valle Cena – 66051 CUPELLO (CH) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di una piattaforma di compostaggio e progetto di realizzazione capannoni prefabbricati Pag. 62

DETERMINAZIONE 19.04.2005, n. DF3/42:

Approvazione del piano di adeguamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Santa Lucia del Comune di Avezzano (AQ), presentato dalla Società A.C.I.A.M. S.p.A. Via Oslavia n. 6 - 67051 Avezzano (AQ). Pag. 67

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE
Decisione n. 2 del 19.04.2005. Comune di Martinsicuro. Nomina commissario ad acta per surrogare il Consigliere comunale

dimissionario..... Pag. 69

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE*

**Legge Regionale n. 11 del 9 marzo 2004
recante: "Modifiche ed integrazioni alla
L.R. 14.09.1994, n. 62 – Credito agevolato"**
..... Pag. 69

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI

**Ditta ENI s.p.a. Divisione E. & P.. Di-
stretto di Produzione di Ortona ...Omissis
... Istanza del 02.01.2001 tendente ad otte-
nere la concessione in sanatoria a derivare
dal subalveo del Fiume Foro l/s. 2,4
d'acqua, tramite n. 3 pozzi per uso irriguo,
in agro del Comune di Ortona (CH). Pag. 70**

COMUNITA' MONTANA
MEDIO SANGRO - ZONA R
QUADRI (CH)

**Decreto definitivo di esproprio relativo
ai lavori di Riqualficazione del centro
storico di Piazza S. Egidio nel Comune di
Borrello..... Pag. 70**

COMUNE DI CASTEL FRENTANO (CH)

**Graduatoria definitiva bando di concor-
so E.R.P. del 20.10.2003..... Pag. 74**

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

**Avviso di variante parziale al P.R.G. ai
sensi del D.P.R. n. 440/00. Pag. 75**

COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

**DocUP obiettivo 2 (2000-2006). Riquali-
ficazione e completamento delle aree indu-
striali ed artigianali. Sdemanilizzazione
tratto stradale comunale. Decreto reg. n. 2
dell'11.04.2005..... Pag. 75**

COMUNE DI SAN
GIOVANNI LIPIONI (CH)

**Graduatoria definitiva bando di concor-
so E.R.P. del 13.06.2002..... Pag. 77**

COMUNE DI SULMONA (AQ)

**Autorizzazione di variante all'esercizio
di attività di cava n. 459/SC del 19.04.2005
..... Pag. 78**

COMUNE DI VILLALFONSINA (CH)

**Avviso di approvazione definitiva va-
riante al Piano Regolatore Generale. Pag. 78**

COMUNE DI VILLETTA BARREA (AQ)

**Decreto di esproprio immobile occorren-
te per l'esecuzione dei lavori di "Arredo
Urbano e Riqualficazione del Centro Stori-
co"..... Pag. 78**

COGERVAP SRL
CONSORZIO GESTIONE RISORSE
DELLA VALLE PELIGNA
VITTORITO (AQ)

**Tariffe di distribuzione gas metano AT
2004/2005. Pag. 79**

ITALICA ENERGIA SRL
PRATOLA PELIGNA (AQ)

**- Tariffe di fornitura gas metano (IV tri-
mestre 2004)..... Pag. 85**

**- Tariffe di fornitura gas metano (I tri-
mestre 2005)..... Pag. 91**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIREZIONE LAZIO – ABRUZZO
E MOLISE ZONA DI TERAMO (TE)
**Costruzione ed esercizio Km 0,400 DI
LINEA MT 20 KV in cavo aereo AL
3x150+50y mmq e Km 0,300 di linea MT 20
KV in cavo interrato AL 3x1x185 mmq per
alimentazione stazione di trasformazione
R.F.I. S.p.A. in località Bellante Stazione del
Comune di Bellante (TE)..... Pag. 97**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 298:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – approvazione atto di indirizzo applicativo sul governo delle informazioni sociali.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per i narrati motivi:

1. di approvare l'Atto di indirizzo applicativo sul governo delle informazioni, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che la sua applicazione verrà realizzata in raccordo con l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), con le Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, con gli Ambiti sociali territoriali;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica, alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo e agli Enti di Ambito Sociale per i conseguenti adempimenti.

Segue Allegato



Osservatorio sociale regionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 26.06.2002, n. 69/8 - Legge 8.11.2000, n. 328: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - Piano sociale regionale 2002-2004

Atto di indirizzo applicativo sul governo delle informazioni sociali

CAPO I CRITERI GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'atto di indirizzo

Il presente atto disciplina, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 26.06.2002, n. 69/8, le attività di rilevazione e gestione dei dati e delle informazioni nel settore delle politiche sociali, al fine di garantire l'omogeneità della raccolta, individuare ruoli e competenze degli enti facenti parte del Sistema Informativo Regionale Sociale, definire gli standard essenziali di funzionamento del sistema, anche in applicazione della L. 328/2000, sviluppare la realizzazione di una base-dati le informazioni utili per la programmazione, gestione e valutazione del sistema regionale dei servizi e degli interventi sociali, coordinare i flussi documentali e le interazioni informative fra le amministrazioni competenti realizzate esclusivamente per via telematica attraverso la ComNet RA (Community Network della Regione Abruzzo).

Art. 2

Soggetti coinvolti

Fanno parte del Sistema Informativo Regionale Sociale, più in breve denominabile SIRES, previsto dall'art. 10 della L.R. 22/98, e concorrono a tutte le attività comunque connesse al governo delle informazioni nel settore delle politiche sociali:

- a) la Regione Abruzzo;
- b) le Province di L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo;
- c) gli Ambiti territoriali sociali regionali;
- d) i Comuni.

Al Sistema deve collaborare, in qualità di gestore della ComNet RA, l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (nel seguito denominata ARIT).

Al Sistema possono collaborare gli altri enti ed istituzioni che concorrono al funzionamento del Sistema regionale dei servizi sociali, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, le organizzazioni sindacali, gli organismi del privato sociale, le Università, gli Istituti di ricerca e

formazione sociale, secondo le modalità stabilite del programma annuale di cui al successivo articolo 11.

Tutti soggetti di cui al primo comma del presente articolo debbono utilizzare, nelle attività di comunicazione e diffusione e su tutta la documentazione relativa al SIRES, il logo identificativo abruzzoSociale, approvato dalla Giunta Regionale, con la dicitura "Sistema Informativo Regionale Sociale".

Art. 3

Caratteristiche generali

Il Sistema Informativo Regionale Sociale è un servizio realizzato in favore delle Pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato, dei cittadini, al fine di migliorare e sviluppare la rete regionale dei servizi e degli interventi sociali, attraverso la messa a disposizione on-line di dati ed informazioni utili, misurabili, accessibili.

CAPO II ORGANIZZAZIONE E GESTIONE



Art. 4

Compiti della Regione

La Regione programma, indirizza e verifica le attività del Sistema Informativo Regionale Sociale e della gestione dei dati, delle informazioni e dei flussi documentali relativi alle politiche sociali.

La Regione:

- a) istituisce e disciplina il funzionamento del Sistema Informativo Regionale Sociale (SIRE) e di tutte le attività di rilevazione e gestione dei dati e delle informazioni relative al Piano sociale regionale, alla conoscenza dei bisogni sociali e del sistema di offerta dei servizi sociali, alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali regionali, con i tempi e con i modi stabiliti annualmente con il programma di cui all'art. 11;
- b) cura i rapporti con il Sistema Informativo nazionale dei Servizi Sociali e con i ministeri e gli enti competenti a livello centrale, coordinando le rilevazioni di livello regionale con le rilevazioni concordate con lo Stato e la Conferenza Stato-Regioni;
- c) promuove, programma e verifica la rilevazione, l'elaborazione, l'aggiornamento, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici e delle informazioni di rilievo sociale ed il loro inserimento nel Sistema Statistico Regionale;
- d) elabora il programma annuale di gestione del Sistema e delle attività di rilevazione e gestione dati;
- e) coordina le attività di rilevazione e gestione dati delle Province e degli Ambiti territoriali sociali, anche assicurando il ritorno delle informazioni raccolte agli Ambiti e alle Province;
- f) predispone e gestisce i portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale in collaborazione e con il supporto dell'ARIT per la rilevazione e la diffusione dei dati e per la gestione dei flussi documentali e delle interazioni fra i diversi soggetti del Sistema regionale dei servizi e degli interventi sociali;

- g) gestisce una raccolta di documentazione ed analisi statistica sulle politiche sociali;
- h) promuove campagne di comunicazione sociale per la diffusione di dati ed informazioni utili ai cittadini;
- i) promuove modalità innovative di raccolta dati, anche individuando ambiti territoriali sociali pilota per la fase di sperimentazione;
- j) applica eventuali sanzioni agli enti inadempienti, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.3 del Piano sociale regionale 2002-2004;
- k) promuove la formazione degli operatori coinvolti ai diversi livelli nella gestione del SIRES;
- l) cura l'interconnessione a livello regionale di tutte le altre fonti pubbliche e private che gestiscono dati ed informazioni di rilievo sociale.

Allo svolgimento delle funzioni previste nel presente articolo provvede l'Ufficio Osservatorio sociale regionale, individuato presso la Direzione Qualità della vita – Servizio Programmazione Politiche sociali, secondo gli indirizzi formulati nel programma annuale deliberato dalla Giunta Regionale ai sensi del successivo articolo 11.

L'Ufficio Osservatorio sociale regionale, nell'attuazione di quanto previsto, in ambito informatico, telematico e statistico, si avvale della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" e dall'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica.

Art. 5 Compiti delle Province



Le Province concorrono alla programmazione, gestione, verifica del Sistema Informativo Regionale Sociale e delle attività di rilevazione e gestione dei dati e delle informazioni sociali.

Le Province assicurano il necessario raccordo fra la Regione e gli Ambiti territoriali sociali di competenza per lo svolgimento omogeneo delle attività disciplinate dal presente atto, individuando forme e strumenti stabili di coordinamento con gli Enti di Ambito sociale, con i Comuni e con gli enti di cui all'art. 2, comma 3, del presente atto.

Le Province:

- a) provvedono alla supervisione, al coordinamento e all'assistenza tecnica agli ambiti territoriali per la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse sociali rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale, secondo le direttive regionali;
- b) curano direttamente la raccolta dei dati relativi ai servizi e agli interventi sociali di sovrambito o interambito e ai servizi di titolarità diretta delle organizzazioni del privato sociale e li forniscono telematicamente attraverso la ComNet RA alla Regione;
- c) elaborano, d'intesa con la Regione, specifiche analisi sui bisogni, sulla domanda assistenziale e sul sistema di offerta dei servizi, attraverso proprie rilevazioni o utilizzando i dati raccolti, per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale;
- d) partecipano al gruppo di coordinamento regionale di cui al successivo articolo 14;
- e) svolgono funzioni sostitutive nei casi in cui gli Ambiti sociali regionali non adempiano ai loro compiti;
- f) curano la diffusione ed archiviazione delle informazioni, delle ricerche e delle analisi sociali di ambito provinciale in favore degli ambiti sociali, delle organizzazioni del privato sociale, dei cittadini e degli utenti dei servizi, anche al fine di assistere e supportare la programmazione, gestione e valutazione dei servizi sociali;
- g) curano la formazione degli operatori degli ambiti sociali coinvolti nel funzionamento del SIRES;

h) gestiscono una raccolta di documentazione ed analisi statistica sulle politiche sociali di interesse provinciale;

i) curano l'interconnessione a livello provinciale di tutte le altre fonti pubbliche e private che gestiscono dati ed informazioni di rilievo sociale.

Ciascuna Provincia dispone almeno di un idoneo computer collegato alla rete ComNet RA, dedicato esclusivamente alle attività del SIRES, completo di programmi di navigazione browser e di altri programmi di gestione dati individuati dal sistema regionale, e di un referente del Sistema informativo responsabile della raccolta e della trasmissione dei dati, del loro inserimento nei portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT, nonché della tenuta delle chiavi di accesso al sistema fornite dalla Regione.

Allo svolgimento delle funzioni previste nel presente articolo provvede il Centro Provinciale di Analisi Sociale, istituito presso ciascuna Amministrazione provinciale. Le attività del Centro sono definite dal Gruppo di coordinamento di cui al co. 1, lett. a, del successivo art. 14, ed inserite nel programma annuale di cui all'articolo 11.

Art. 6

Compiti dell'Ambito territoriale sociale



Gli Ambiti territoriali sociali, come individuati dal Consiglio Regionale, si distinguono in:

- a) ambiti monocomunali, il cui Ente di Ambito Sociale coincide con il Comune che costituisce la zona;
- b) ambiti pluricomunali, il cui Ente di Ambito Sociale è individuato dai Comuni.

Gli Ambiti territoriali sociali:

- a) provvedono alla raccolta omogenea e alla trasmissione, per via telematica, attraverso la ComNet RA, dei dati ed informazioni sociali sulla base dei parametri indicati dalla Regione e dalle Province;
- b) curano l'aggiornamento dei dati secondo le disposizioni regionali e provinciali;
- c) elaborano specifiche analisi ed interpretazioni dei dati a livello di ambito sociale, al fine di supportare la programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali di livello locale e di redigere la relazione annuale sulle attività;
- d) diffondono, attraverso i portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT ed attraverso campagne di comunicazione sociale, i dati alla popolazione e rendono accessibili le informazioni sociali ai cittadini, in particolare a quelli più esclusi, anche al fine di migliorare la fruizione dei servizi e la valutazione partecipata;
- e) gestiscono una raccolta di documentazione ed analisi statistica sulle politiche sociali di interesse locale ed un archivio storico-documentale dei dati raccolti;
- f) provvedono, attraverso i portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT, alla fornitura dei documenti e degli atti concernenti le politiche sociali, richiesti dalla Regione, in forma elettronica e digitalizzata.

Ciascun Ambito territoriale sociale dispone almeno di un idoneo computer collegato alla rete ComNet RA, dedicato esclusivamente alle attività del Sistema informativo sociale locale, completo di programmi di navigazione browser e di altri programmi di gestione dati individuati dal sistema regionale, e di un referente del SIRES, responsabile della raccolta e della trasmissione dei dati, nonché della tenuta delle chiavi di accesso al sistema fornite dalla Regione.

Allo svolgimento delle funzioni previste nel presente articolo provvede l'Ente di Ambito Sociale in autonomia organizzativa, anche utilizzando i livelli essenziali del Segretariato sociale e del Servizio sociale professionale.

Ciascun Ente di Ambito sociale trasmette i dati richiesti dalla Regione e dalle Province, secondo le istruzioni fornite dalle stesse per via telematica, utilizzando le procedure previste per la gestione dei dati e la tenuta degli archivi in apposite basi-dati all'interno dei portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT, oppure in via alternativa la posta elettronica.

Negli Ambiti territoriali pluricomunali, ciascun Comune è tenuto a trasmettere all'Ente di Ambito sociale tutti i dati relativi alla domanda e all'offerta dei servizi e degli interventi sociali erogati sia in forma associata che in forma singola, anche al di fuori del Piano di zona dei servizi sociali.

I Comuni che non aderiscono al Piano sociale regionale sono tenuti a trasmettere i dati relativi ai servizi e agli interventi sociali erogati, nonché alla domanda sociale, direttamente alla Provincia di riferimento.

Gli erogatori dei servizi e degli interventi sociali pubblici e privati convenzionati sono tenuti a trasmettere obbligatoriamente i dati richiesti dal SIRES.

La messa a disposizione delle informazioni da parte degli ambiti è condizione per l'erogazione dei fondi destinati a finanziare l'attuazione del Piano di zona, secondo quanto previsto dal paragrafo 2.4.3 del Piano sociale regionale.

CAPO III PROCEDURE E FUNZIONAMENTO

Art. 7

Rilevazione dei dati



La Regione, d'intesa con le Province, promuove rilevazioni di dati ed informazioni statistiche nei seguenti ambiti:

- a) rilevazioni relative all'offerta dei servizi e degli interventi sociali;
- b) rilevazioni relative ai livelli essenziali di assistenza sociale;
- c) rilevazioni relative al monitoraggio e alla valutazione dei servizi ed interventi sociali;
- d) rilevazioni relative alla spesa sociale;
- e) rilevazioni relative a dati ed informazioni richieste dall'amministrazione centrale dello Stato e dalla Conferenza Stato-Regioni;
- f) rilevazioni previste nel Piano sociale regionale e nel Programma annuale di cui all'art.11;
- g) rilevazioni relative ai bisogni e alla domanda sociale emergente.

Le rilevazioni da effettuare all'interno degli ambiti di cui al comma 1 sono definite nel programma annuale di cui all'articolo 11.

La Regione predispose il progetto di ciascuna rilevazione, i relativi strumenti e gli applicativi informatici per la raccolta e la trasmissione dei dati. Le nuove rilevazioni possono essere effettuate, in via sperimentale, anche su alcuni ambiti territoriali pilota, scelti dalla Regione, al fine di testare il sistema e gli strumenti adottati, prima della loro estensione a tutto il territorio regionale.

Le Province e gli Ambiti sociali adottano specifiche misure per la raccolta e registrazione dei dati richiesti, in tutte le loro articolazioni ed unità di offerta, e sono responsabili della veridicità e correttezza dei dati rilevati ed immessi nel sistema.

E' fatta salva la facoltà di ogni ente di condurre rilevazioni non inserite nel programma annuale di gestione di cui all'art.11 e nel presente articolo. Le stesse rilevazioni avvengono sotto la totale responsabilità dell'ente che le ha promosse e non possono utilizzare il logo del SIREs, se non espressamente autorizzate dalla Regione.

Art. 8

Elaborazione dei dati

La Regione provvede al trattamento ed utilizzo dei dati immessi nel sistema informativo con le seguenti modalità:

- a) elabora i dati di livello regionale, secondo formati di report standard stabiliti con apposito documento redatto dall'Osservatorio sociale regionale;
- b) suddivide la base-dati secondo un articolazione provinciale e di ambito locale e la inserisce all'interno dei portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT affinché le Province e gli Enti di Ambito Sociale possano accedere, nel rispetto delle procedure predisposte e di quanto previsto dalla legislazione sul trattamento dei dati sensibili e della privacy, alla parte di base-dati relativa al territorio di competenza;
- c) procede ad analisi ed elaborazioni statistiche sui dati raccolti, anche attraverso collaborazioni con l'Università, l'ISTAT, il SISTRAR, il SISTAN ed enti pubblici e privati di ricerca sociale;
- d) realizza elaborazioni ed analisi finalizzate al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali regionali, del Piano sociale regionale, del Sistema regionale dei servizi e degli interventi sociali, sulla base di specifici indicatori e griglie di valutazione;
- e) implementa elaborazioni dei dati specifiche allo studio e all'analisi dei livelli essenziali di assistenza sociale (LIVEAS).

Le Province e gli Ambiti territoriali sociali provvedono a proprie elaborazioni dei dati, sulla base dei pacchetti di dati relativi al rispettivo territorio, predisposti dalla Regione, e di quelli raccolti dalla Provincia e dall'Ambito stesso. Tali elaborazioni sono finalizzate, in particolare, al monitoraggio e alla valutazione del sistema di offerta, all'analisi dei fenomeni sociali territoriali, alla programmazione delle politiche sociali a livello locale.

Art. 9

Diffusione ed accesso ai dati

La Regione, le Province, gli Ambiti territoriali sociali promuovono azioni di comunicazione sociale per favorire la conoscenza e la diffusione dei dati e delle informazioni, ciascuno per l'area di propria competenza, ai cittadini, agli utenti e alle organizzazioni pubbliche e private del territorio.

I dati tutelati da privacy devono essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai rispettivi regolamenti, sotto l'autonoma responsabilità dei soggetti di cui all'art. 2, co. 1, per l'ambito di propria competenza.



I soggetti di cui all'art. 2, co. 1, del presente atto assicurano l'accesso ai dati rilevati in forma aggregata, a conclusione e validazione delle campagne di rilevazione, a coloro che ne facciano richiesta per fini di studio e di ricerca, secondo proprie norme e modalità.

Art. 10

Gestione elettronica della documentazione e flussi documentali

La Regione promuove l'utilizzo di un sistema di gestione elettronica e di flussi documentali telematici degli atti e delle procedure amministrative in materia di politiche sociali, fra i soggetti di cui all'art.2, co.1, attraverso i portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT, al fine di innovare e migliorare la funzione di governo delle politiche sociali.

Per implementare l'obiettivo del Piano sociale regionale 2002-2004 di passare nell'arco del triennio da un sistema documentale cartaceo ad un sistema documentale digitale per la gestione elettronica degli atti e delle procedure in materia di politiche sociali, la Regione attiva procedure sperimentali per la gestione elettronica ed automatizzata della documentazione e degli atti amministrativi connessi all'espletamento delle funzioni di governo regionale, nonché il relativo invio telematico in formato digitale, utilizzando sia la posta elettronica sia i portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT.

In attesa della definizione di un quadro regionale più ampio sulla gestione elettronica della documentazione, del protocollo informatico e della firma digitale, la validità giuridica degli atti prodotti e trasmessi alla Regione resta limitata all'invio cartaceo della documentazione.

CAPO IV PROGRAMMAZIONE

Art. 11

Programmi di gestione

La Regione, d'intesa con le Province, sentito il Gruppo di coordinamento regionale di cui all'art. 14, elabora un programma annuale di gestione delle attività previste nel presente atto, che individua, in particolare, gli obiettivi operativi, le attività di rilevazione, elaborazione, diffusione, archiviazione, dei dati e delle informazioni, e i relativi tempi previsti, il funzionamento dei portali internet/extranet dell'Osservatorio sociale regionale predisposti dalla Regione e dall'ARIT, le modalità di verifica del programma, le risorse disponibili.

Il programma è approvato dalla Giunta Regionale.

Art. 12

Progetti ed azioni innovative

La Giunta Regionale, sulla base di quanto previsto dal Piano sociale regionale 2002-2004, provvede, su proposta dell'Osservatorio sociale regionale, ad emanare specifiche direttive per la realizzazione di progetti di sviluppo ed azioni innovative in materia di gestione dei dati e delle informazioni sociali.

I progetti di sviluppo e le azioni innovative concernenti le attività di rilevazione e gestione statistica vengono elaborati d'intesa con l'Osservatorio sociale regionale, che ha il compito di coordinarli e verificarne l'efficacia.



CAPO V COORDINAMENTO

Art. 13

Osservatorio sociale regionale

Il coordinamento delle attività di cui al presente atto di indirizzo è curato dall'Osservatorio regionale sul sistema dei servizi socio-assistenziali, di cui all'art. 13 della L.R. 22/98, più in breve denominabile "Osservatorio sociale regionale".

L'Osservatorio provvede alle attività di programmazione esecutiva, di gestione, di indirizzo e di verifica del presente atto, anche in applicazione di quanto previsto dal Piano sociale regionale 2002-2004.

L'Osservatorio può avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), degli enti pubblici e privati previsti dall'art. 2, di esperti.

L'Osservatorio gestisce direttamente il portale telematico www.osr.regione.abruzzo.it, che costituisce lo strumento di regia per il coordinamento delle attività di cui al presente atto.

Art. 14

Gruppi di coordinamento regionale e provinciali

Il coordinamento inter-istituzionale delle attività previste nel presente atto è curato da Gruppi di coordinamento, così determinati:

- a) Gruppo di coordinamento Regione-Province;
- b) Gruppo di coordinamento Provincia-Ambiti territoriali sociali, per ciascuna provincia.

Dei gruppi di coordinamento fanno parte, ai rispettivi livelli, i dirigenti e funzionari responsabili degli Uffici competenti in materia di politiche sociali delle Province e degli Enti di Ambito sociale ed i referenti del Sistema informativo, di cui agli articoli 5 e 6 del presente atto, nonché esperti individuati rispettivamente dalla Regione e dalle Province.

I Gruppi di coordinamento definiscono ed approvano un proprio regolamento di funzionamento, redatto sulla base di direttive regionali, al fine di assicurare omogeneità di intervento.

La Regione e le Province attivano altresì forme di consultazione congiunta di tutti gli enti previsti all'art. 2 del presente atto.

Art. 15

Disposizioni finali

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione.

Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente atto di indirizzo si provvede con le risorse del Fondo sociale regionale e del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali annualmente destinate dalla Regione Abruzzo a tali attività, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 4, della L. 328/2000.

Le Province provvedono alla copertura dei costi derivanti dall'applicazione del presente atto sia attraverso i fondi annualmente trasferiti dalla Regione a tale scopo sia attraverso fondi propri.

Gli ambiti territoriali sociali provvedono alla copertura dei costi necessari per l'adempimento delle funzioni e dei compiti individuati nel presente atto all'interno delle dotazioni finanziarie annuali destinate dalla Regione al finanziamento del Piano di zona dei servizi sociali.



Il presente atto di indirizzo, che riveste carattere sperimentale, sarà gradualmente applicato ed implementato nell'arco di vigenza dei Piani di zona dei Servizi Sociali 2003-2005.

La Giunta regionale provvede con successive disposizioni ad emanare eventuali modificazioni ed integrazioni al presente atto.

La Direzione Qualità della vita provvede con proprie ordinanze e circolari a dettare ulteriori disposizioni applicative del presente atto, anche in ottemperanza a specifiche direttive della Conferenza Stato-Regioni.

Nella fase transitoria di applicazione, le attività già in essere, ricomprese nel presente atto, sono comunque assicurate dall'Osservatorio sociale regionale con l'utilizzo delle risorse informative esistenti. In particolare l'utilizzo della rete ComNet RA, prevista nei precedenti articoli, è subordinato all'adattamento del SIRES esistente ai requisiti della rete, salvaguardando comunque il regolare andamento dell'attività avviata.

La presente copia, composta di n. 9
fogli, è conforme all'originale esistente
presso il
Pres. 28/04/2005



DELIBERAZIONE 14.03.2005, n. 299:

Piano Sociale Regionale 2002 - 2004 – sperimentazione del modello unico di segretariato sociale. Approvazione nuovo modello sperimentale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare gli elaborati conclusivi della sperimentazione concernente la “Elaborazione e sperimentazione di un modello unico di Segretariato Sociale per la Regione Abruzzo”, come allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto le

lettere “A” e “B”;

2. di stabilire, altresì, di proporre la sperimentazione del modello unico di Segretariato Sociale a tutti gli Ambiti territoriali sociali della regione fino alla fine del corrente anno, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione sulla opportunità d’impiego generalizzato del modello stesso da parte di tutti i servizi di Segretariato Sociale, sulla scorta dei quali il modello stesso sarà sottoposto all’esame del Consiglio Regionale per l’approvazione definitiva;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue Allegato

ALLEGATO A

Allegato 7
Il modello di segretariato sociale della
Regione Abruzzo





IL MODELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il servizio di segretariato sociale della Regione Abruzzo si basa sulla identificazione di alcuni valori condivisi e di diritti e doveri dei cittadini, cui corrispondono una serie di responsabilità delle istituzioni, in sintonia con i principi di fondo della normativa attuale.

Fra i diritti prioritari vi è quello dell'accesso alle risposte, che deve essere reso esibibile per tutti i cittadini della Regione. Esso sarà meglio garantito a partire dalla valutazione tecnica del bisogno e della sua natura così da meglio identificare le risposte adeguate.

È evidente che un reale diritto di accesso richiede da un lato apertura e disponibilità del sistema di risposte, dall'altro capacità e possibilità delle persone di accedere.

È proprio per abilitare le persone ad accostarsi con successo alle risposte cui hanno diritto, e per dotare i servizi di capacità di lettura dei bisogni reali della popolazione, che il Piano sociale nazionale e il Piano sociale regionale 2002-2004 prevedono la qualificazione di un servizio di segretariato sociale. Esso costituisce la prima condizione indispensabile per assicurare a tutti un accesso che non sia ostacolato da carenze e barriere informative, culturali, fisiche, che sono la principale causa di disuguaglianze e dagli svantaggi che penalizzano soprattutto le persone più deboli quando hanno bisogno di accedere ai servizi.

Assume cioè un rilievo fondamentale il diritto dei cittadini ad essere informati, tanto che il segretariato sociale è definito dalla L. 328/2000 tra i livelli essenziali di assistenza. Stante la quantità e l'eterogeneità delle organizzazioni di risposta presenti in ogni ambito territoriale, e in presenza di sempre maggiori differenziazioni sociali che caratterizzano le persone, le famiglie, i gruppi sociali, rendere effettivo tale diritto comporta l'individuazione di una serie di azioni che vanno al di là della semplice informatizzazione o trasmissione di messaggi sui servizi disponibili. Il bisogno di informazione può difatti essere declinato in modo tale da riconoscere le sue diverse dimensioni di:

- bisogno di conoscere le risorse disponibili e le modalità per accedervi;
- bisogno di essere orientati, supportati, accompagnati nella scelta e nell'accesso, in caso di incapacità o di particolare complessità del bisogno;
- bisogno di economizzare in termini di tempo e di denaro per la ricerca della risposta appropriata;
- bisogno di venire ascoltati, compresi e rispettati nell'espressione dei propri bisogni;



- bisogno di essere tutelati anche nella propria privacy;
- bisogno di non subire discriminazioni a causa di ostacoli o di incapacità personali all'accesso.

Non è da dimenticare infatti che la promozione dell'autonomia e l'emancipazione delle persone da stati di bisogno e di dipendenza, non possono svilupparsi in assenza di possibilità e capacità di partecipazione attiva degli interessati a tutto il processo di aiuto. Tutto ciò significa che il valore di un servizio di segretariato sociale consiste non solo nel garantire informazioni esaurienti, chiare, precise, aggiornate, ma anche nel perseguire obiettivi di:

- *equità nell'accesso alle informazioni*, nel senso di dare a tutti pari possibilità di accesso, attivando strategie di superamento degli svantaggi personali e ambientali che possono ostacolare la conoscenza e l'accesso alle risposte;
- *appropriatezza dell'informazione*, nel senso che contenuti e modi devono essere congruenti con la domanda posta ed i bisogni sottesi;
- *personalizzazione dell'informazione*, in quanto attuata nel rispetto e nella considerazione della particolarità del cittadino, che non è semplice destinatario di prestazioni ma interlocutore partecipe del sistema di risposte;
- *adeguatezza del linguaggio e degli strumenti* rispetto al target (singoli cittadini, famiglie, gruppi, enti, servizi...), così da assicurare efficacia e fruibilità dell'informazione.

Il valore aggiunto in termini di efficacia attesa riguarda sia benefici per la popolazione, sia benefici per l'intero sistema di servizi alle persone, alle famiglie e alla comunità. I cittadini, oltre ad essere facilitati nell'accesso alle risorse, attraverso un'oculata informazione, di fatto entrano in possesso di strumenti che facilitano l'autonomia, la partecipazione e l'auto e mutuo-aiuto, la solidarietà reciproca.

Nello stesso tempo il segretariato sociale richiede, ma anche promuove, la messa in rete delle varie risorse – pubbliche, private, comunitarie, del contesto sociale in senso ampio – agevolando una maggiore integrazione tra soggetti erogatori di servizi, risorse e risposte disponibili. È questa difatti una delle condizioni perché le risposte abbiano carattere di unitarietà e perché i cittadini, specialmente i più deboli, non "si perdano" nei percorsi di avvicinamento all'ottenimento dell'aiuto. In questo senso il segretariato sociale assume anche una funzione insostituibile di osservatorio sociale, dotandosi dei mezzi che consentono di conoscere sempre più precisamente gli specifici bisogni della zona, e potendo così monitorare la corrispettiva offerta di risposte, tenendo sotto controllo eventuali vuoti, sovrapposizioni o mal funzionamenti.



IL SEGRETARIATO SOCIALE NEL PIANO SOCIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Piano sociale della Regione Abruzzo afferma che il segretariato sociale deve rispondere ai bisogni di informazione dei cittadini e promuovere l'esigibilità dei diritti di cittadinanza attraverso la conoscenza delle risorse della comunità (pubbliche, del terzo settore, del volontariato) sia che siano erogate a titolo gratuito o a pagamento.

Il segretariato sociale non ha quindi l'obiettivo di risolvere il problema della persona e della sua famiglia, ma di promuovere le condizioni perché la persona possa orientarsi e decidere le soluzioni più adeguate.

L'obiettivo del segretariato sociale delineato nel Piano regionale è di superare le difficoltà di accesso eliminando le barriere informative, culturali, fisiche, organizzative e burocratiche promuovendo unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, capacità di accompagnamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzioni di trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e il servizio gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

Se il segretariato sociale garantisce queste funzioni sarà poi possibile realizzare soluzioni unitarie nel territorio per l'accesso a tutti i servizi per la persona e la famiglia. Deve essere radicato nella comunità, vicino al cittadino, "congruo" rispetto alla dimensione territoriale ed alle caratteristiche geomorfologiche, ben identificabile in locali idonei che assicurino una buona accoglienza e la riservatezza dei colloqui, accessibile come orari, localizzazione e strumenti (telefono, e-mail, sportello telematico).

L'ORGANIZZAZIONE DEL SEGRETARIATO SOCIALE

Per poter realizzare gli obiettivi fissati dal Piano, il segretariato sociale va assicurato in quanto "servizio" perché in tal modo costituisce la base organizzativa e professionale che realizza le finalità proprie del livello territoriale, diventando punto di riferimento per le domande del cittadino, per gli operatori, per i servizi, per la comunità locale con riferimento alla duplice funzione di indirizzo e di accoglienza.

Distinguere, anche in modo visibile alla popolazione, il bisogno informativo dal bisogno di essere presi in carico, dà un'immagine di un servizio che non è orientato solo verso i più poveri o i "bisognosi" ma che si impegna attivamente come infrastruttura di cittadinanza a disposizione di tutti i cittadini, cui si riconosce la capacità non solo di fruire di informazioni ma anche di gestirle autonomamente. Nello stesso tempo, liberare i servizi dedicati alla presa in carico di certi eccessi informativi, può agevolare un aiuto più emancipante: più l'utente sa, o può appropriarsi di informazioni chiare e corrette, più riuscirà a sviluppare autonomia anche nei percorsi di aiuto.



Il servizio, oltre che ai cittadini, fornisce, a richiesta, informazioni ai servizi esistenti nel territorio indipendentemente dalla loro natura (pubblica o privata, no profit o profit) svolgendo comunicazione interna (con gli operatori) ed esterna (con le associazioni, i gruppi, i singoli, la stampa, altri mezzi di comunicazione sociale).

Il servizio di segretariato sociale deve mettersi in relazione con gli altri servizi e istituzioni – pubbliche e private, formali ed informali – che insieme concorrono al benessere della stessa comunità e con le altre agenzie informative pubbliche (informagiovani, informanziani, sportello immigrati, ...) e private (di volontariato, di patronato...).

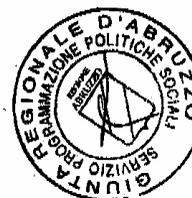
II. SEGRETARIATO SOCIALE E L'INFORMAZIONE ATTIVA

Il segretariato sociale deve essere conosciuto dalla generalità dei cittadini attivando forme di informazione attiva e capillare, con canali e linguaggio il più possibile accessibili alle persone più svantaggiate (anziani, immigrati, disabili,...). In questo senso ogni Ambito deve attrezzarsi in base alle abitudini, alle caratteristiche comunicative della zona e al tipo di utenza che si vuole raggiungere, attivando il "passaparola" e il contatto personale, utilizzando di luoghi d'incontro delle persone (ad esempio, la parrocchia, il circolo culturale, la palestra, ...), utilizzando forme di pubblicizzazione di diversa natura.

II. PERSONALE DEL SEGRETARIATO SOCIALE

Per garantire una capillare informazione finalizzata ad indirizzare opportunamente i cittadini ai servizi, con adeguato orientamento e accompagnamento non solo nell'area di offerta sociale ma anche nell'area di offerta dei bisogni integrati socio-sanitari, è necessario riferirsi al profilo professionale dell'assistente sociale. Questa professionalità risulta la più idonea per interpretare efficacemente un servizio di questa natura. Infatti, per rendere esigibile il diritto ad una giusta e corretta informazione sui servizi e raccogliere la domanda di accesso ai servizi così come la presenta il cittadino, bisogna possedere una capacità tecnica di conoscere i percorsi della presa in carico dei bisogni e di utilizzare la metodologia del lavoro per progetti personalizzati, di vedere la singola risposta nell'insieme delle possibilità disponibili per una presa in carico più globale del bisogno.

L'assistente sociale ha strumenti per accogliere ed interpretare la domanda del cittadino (di informazione o di accesso alle prestazioni) per quello che è, anche quando è indifferenziata, confusa, incompleta, multiproblematica e di competenza di diversi servizi. Sa valutare il bisogno d'informazione di "quella" persona e di "quella" famiglia evitando il rischio di indurre bisogni definendo priorità e urgenze. L'attività di segretariato sociale si svolge attraverso colloqui fra l'assistente socia-



le e il cittadino nella sede del servizio. L'informazione può essere richiesta anche telefonicamente e per email. In caso di cittadini che non possono accedervi, per cause fisiche o psichiche, l'assistente sociale si reca presso la loro abitazione o dove sono provvisoriamente domiciliati (ospedale, casa di parenti di amici, ...).

LINEE GUIDA PROFESSIONALI

La tabella che segue, raggruppa i contenuti della linea guida che orientano le prassi professionali essenziali per l'espletamento del servizio di segretariato sociale e la documentazione professionale che è necessario raccogliere come testimonianza del servizio e per alimentare l'Osservatorio sociale.

CITTA'DINO HA DIRITTO A:	CONTENUTI PROFESSIONALI	DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA
Avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi	Accogliere, ascoltare e prestare attenzione alla persona e osservarne gli aspetti esteriori, il comportamento e le manifestazioni emotive. Accettare la persona "così come è" riconoscendole il diritto di pensare ed agire secondo i propri valori e un proprio schema. L'ascolto è una condizione di attesa necessaria per comprendere il bisogno informativo prima di dare soluzioni e di collegarlo alla risorsa adeguata.	Registrazione domanda così come viene presentata in prima istanza. Registrazione del bisogno informativo dopo la mediazione professionale
Conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vive che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita	Fornire informazioni su tutte le risorse comunitarie sociosanitarie e del sociale ampio (pubbliche e private) rispondendo non solo al contenuto della richiesta, ma anche ai suoi significati e ai sentimenti sottesi. L'accettazione del punto di vista del cittadino, è la condizione per evitare il rischio di induzione del bisogno. L'esattezza delle informazioni viene assicurata dalla banca dati delle risorse della comunità cui vanno assicurati aggiornamenti tempestivi. In prospettiva le informazioni dovranno essere disponibili in rete.	Registrazione delle "Informazioni date"
Se necessario, essere supportato e facilitato, nell'accesso al servizio e alle prestazioni	Fornire, a chi non è in grado di usare autonomamente le informazioni, consulenza ed orientamento nell'accesso ai servizi e prestazioni e fornire aiuto per l'espletamento delle prassi e delle procedure necessarie per accedere ai servizi e alle prestazioni.	Registrazione del "Aiuto fornito"
Vedere riconosciuta l'urgenza della presa in carico	Individuare l'eventuale l'urgenza del bisogno e attivare prassi operative che permettano una tempestiva presa in carico da parte dei servizi competenti.	Registrazione della "Urgenza e delle iniziative prese in merito"
Se necessario, essere accompagnato nell'accesso	Se la persona viene valutata incapace di accedere alla risorsa richiesta, accompagnarla nel percorso di accesso per recuperare lo svantaggio, fornendo sicurezza e protezione.	Registrazione del "Accompagnamento e delle iniziative prese in merito"



LA SCHEDA DI SEGRETARIATO SOCIALE

Le informazioni ritenute necessarie per rappresentare il servizio di sSegretariato sociale sono state organizzate nella scheda che segue comprensiva delle istruzioni per la sua compilazione.

Sono definite le linee guida per identificare il cittadino parzialmente o completamente incapace ad usare le informazioni ricevute ed il grado di accompagnamento fornito.

COMPITI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO DEL CITTADINO

La necessità dell'accompagnamento non è determinata solamente in base alle difficoltà del cittadino (temporanee o permanenti) ma anche tenendo conto delle risorse del suo sistema di relazione in applicazione del principio di sussidiarietà.

Hanno necessità di essere orientate e, se necessario, accompagnate le persone che non sono in grado di utilizzare l'informazione o l'orientamento ricevuto a causa di barriere:

- *culturali* ad esempio non capisce le regole ed i passaggi necessari che sono richiesti per accedere alla risorsa,
- *linguistiche* ad esempio non sa l'italiano o non sa spiegare la sua condizione,
- *logistiche* ad esempio non è disponibile nessun mezzo per contattare il servizio,
- *fisiche* ad esempio perché è impedito a causa di una disabilità temporanea o permanente,
- *psichiche* ad esempio non sa spiegare la sua condizione perché è confuso, incoerente, troppo implicato emozionalmente...

L'accompagnamento può essere di grado diverso, cioè concretizzarsi in:

- *una segnalazione telefonica o scritta*: vengono comunicati i dati anagrafici all'operatore dell'ufficio competente e fissato un appuntamento,
- *una presentazione all'operatore incaricato all'accesso*: viene inviata la fotocopia della scheda di Segretariato sociale con eventuali altre informazioni aggiuntive all'operatore dell'ufficio competente e fissato un appuntamento,
- *un affiancamento della persona nella prima fase dell'accesso*: il cittadino viene fisicamente accompagnato ed assistito nella fase della presentazione della domanda e di conoscenza dell'operatore dell'ufficio competente.



LA BANCA DATI

Ogni ambito deve approntare una banca dati delle risorse e delle opportunità del territorio di propria competenza prevedendo un sistema di aggiornamento che mantenga le informazioni esatte ed attuali.

Con l'apporto della Regione, la banca dati di ambito verrà collegata con altre banche dati delle risorse esistenti ed in primo luogo con quelle regionali per poter accedere alle delibere, alle leggi e regolamenti attuativi, alle direttive, agli ordini del giorno, e alle diverse Carte regionali, nazionali ed europee sui Diritti o su particolari tematiche che possano interessare le "fasce più deboli" dei cittadini (minori, anziani, donne, malati...).

LA SEDE E LA DOTAZIONE STRUMENTALE

La sede del segretariato sociale deve essere visibile, identificata e identificabile con il logo del servizio, di facile accesso, esente da barriere architettoniche e il più possibile adiacente agli altri servizi sociali e sociosanitari. Per gli ambiti con bassa densità di popolazione, devono essere previste più sedi, assicurando una presenza settimanale almeno di *n* ore possibilmente nella giornata di mercato.

L'ufficio dove si svolgono i colloqui deve garantire la riservatezza e un buon livello di accoglienza: l'ufficio pertanto deve essere "dedicato", non deve prevedere sportelli o banconi e prevedere una confortevole sala d'attesa.

La sede deve essere dotata di telefono con linea dedicata (con segreteria telefonica), fax ed email, personal computer per la banca dati, accesso ad internet per potersi collegare alle banche dati esistenti e facilitare il sistema di comunicazione soprattutto all'interno alla rete dei servizi.

L'assistente sociale che svolge l'attività in modo itinerante e con più sedi, deve essere dotato di telefono cellulare e di portatile.

L'OSSERVATORIO SOCIALE

Presso ogni ambito vanno rese operative anche le funzioni di l'Osservatorio sociale. Esso si basa sul trattamento delle informazioni raccolte nell'ambito delle attività del segretariato sociale. Sono uno strumento per capire come evolvono i bisogni (informativi e di altra natura) da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Dalla documentazione professionale, è infatti possibile determinare quale è la natura della domanda che più frequentemente si presenta, la sua evoluzione nel tempo, la tipologia dei richiedenti, la sua evoluzione nel tempo, le modalità con le quali il servizio ricevente ha dato risposta alla domanda, di quale natura è stata, i tempi d'attesa.



L'altra funzione dell'Osservatorio si concretizza nella costituzione – e suo costante aggiornamento - della banca dati sul sistema d'offerta dell'ambito e sui servizi e le risorse, di qualunque natura esse siano, presenti nel territorio di competenza. Dando priorità ai servizi pubblici, ed in particolare al sistema d'offerta dei servizi sociali e sociosanitari, vengono assunte informazioni sul loro funzionamento, sulle prassi e le modalità d'accesso, sulla loro collocazione sul territorio, sui tempi di presa in carico, sull'eventuale presenza di liste d'attesa.

Il sistema delle informazioni così raccolte, oltre a costituire una mappatura sul sistema d'offerta utile al processo di programmazione ed organizzazione dei servizi, costituisce lo strumento privilegiato dell'Assistente sociale nel fornire al cittadino informazioni appropriate, complete ed aggiornate.



LOGO del SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE
Servizio di Segretariato Sociale

Ambito _____	Comune _____	data _____	n. progr. _____
tipo di contatto _____	dove _____		
durata del colloquio dalle ore _____		alle ore _____	
sesto F M	minori	adulti	anziani
chiede per sé SI NO	se NO, a che titolo _____		
l'interessato è a conoscenza della richiesta			SI NO

Registrazione del tipo di richiesta/domanda/problema presentato

Eventuale richiesta/domanda/problema modificato

Non è possibile fornire l'informazione richiesta.

Si fissa appuntamento il _____ alle ore _____

Informazioni fornite

Orientamento fornito

Consegna di depliant, o altro materiale illustrativo



In caso di accompagnamento

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____ n. tel. _____

familiare o persona di riferimento:

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____ n. tel. _____

Motivo _____

Azioni _____

NOTE

OSSERVAZIONI:

Informazioni emerse dal colloquio (da non richiedere direttamente)

Zona o indirizzo della residenza _____

Come è venuto a conoscenza del Servizio di Segretariato sociale _____

Si è già rivolto a questo servizio? _____

Altro _____

Tipo di gradimento espresso _____

Firma _____



Istruzioni per la compilazione della scheda di segretariato sociale

Campo	Legenda
RIQUADRO D'INGRESSO	
NOTA GENERALE	Le informazioni di questo riquadro devono emergere dal colloquio con il cittadino e pertanto non devono essere oggetto di domande
Ambito	Inserire il n. dell' Ambito territoriale dove si svolge l'intervento di Segretariato sociale
Comune	Inserire il nome del Comune dove si svolge l'intervento di Segretariato sociale
data	Indicare giorno, mese ed anno
n. progr.	Indicare il numero progressivo della registrazione del Comune
tipo di contatto	Indicare se il colloquio è viso a viso, telefonico, postale (tradizionale, elettronica, ...)...
dove	Indicare se avviene nell' ufficio dedicato o in altra sede (ospedale, altro ufficio, ...) o presso l'abitazione del cittadino, per strada, ...
durata del colloquio dalle ore	Indicare l'orario d'inizio e di chiusura del colloquio utilizzando le 24 ore
Sesso F M	Indicare il sesso di chi chiede l'informazione
minori, adulti, anziani	Indicare se chi chiede l'informazione è un minore di età, un adulto o un anziano
chiede per sé (sì/no) se no, a che titolo	Indicare se il cittadino chiede per sé o per conto terzi se non è l'interessato, indicare in che veste chiede l'informazione: come amico, parente, familiare, volontario, ... o come rappresentante di un ente, associazione, organizzazione, sindacato, ...
L'interessato è a conoscenza della richiesta (sì/no)	Specificare se l'interessato, (persona o ente) è a conoscenza della richiesta
INFORMAZIONI RICHIESTE E FORNITE	
Registrazione del tipo di richiesta/domanda/problema	Registrare il più fedelmente possibile la richiesta/domanda (anche se non è presentata come una vera e propria richiesta/domanda), così come viene effettuata dalla persona
È venuta richiesta/ domanda/problema modificato	Indicare se durante o dopo il colloquio, la richiesta/domanda /problema si è modificata
Non è possibile fornire l'informazione richiesta. Si fissa appuntamento (il, alle ore)	Se non si è in grado di fornire immediatamente l'informazione, indicare la data per la quale essa sarà a disposizione, fissando l'ora dell'appuntamento. Indicare se l'informazione sarà data per telefono o inviata per posta, o con altro mezzo
Informazioni fornite oralmente	Registrare le informazioni che sono state fornite
Informazioni fornite per iscritto	Registrare le informazioni che sono state fornite in forma scritta e con quali dettagli
Consegna di depliant, o altro materiale illustrativo	Indicare il tipo di materiale illustrativo consegnato



RIQUADRO INFORMAZIONI UTILI ALL'ACCOMPAGNAMENTO	
NOTA GENERALE	Seguire le linee guida per determinare la necessità di accompagnamento. Le informazioni di questo riquadro, vanno richieste in quanto necessarie per poter espletare l'accompagnamento
Cognome Nome	Annotare Nome e cognome della persona che va accompagnata
Indirizzo	Annotare la residenza o il domicilio dove è reperibile
n. tel.	Annotare il n. telefonico
familiare o persona di riferimento (Cognome, Nome)	Annotare il nome e cognome del familiare o della persona cui rivolgersi in caso di necessità
Indirizzo	Annotare la residenza o il domicilio dove è reperibile la persona di riferimento
n. tel.	Annotare il n. telefonico della persona di riferimento
Motivo	Registrare la valutazione che ha determinato l'accompagnamento
Azioni	Annotare il grado di accompagnamento previsto dalle linee guida
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	
NOTE	Le NOTE sono relative al cittadino e riguardano informazioni non registrabili in altre sezioni della scheda
OSSERVAZIONI	Le OSSERVAZIONI sono considerazioni dell'operatore relative alle modalità particolari dell'intervento di Segretariato Sociale e ad annotazioni professionali di rilievo
RIQUADRO INFORMAZIONI EMERSE	
NOTA GENERALE	Le informazioni di questo riquadro devono emergere dal colloquio con il cittadino e pertanto non devono essere oggetto di domande.
Zona o indirizzo della residenza	Indicare la zona di provenienza del cittadino (quartiere, località, frazione, ...)
Come è venuto a conoscenza del Servizio di Segretariato sociale	Indicare le modalità che hanno permesso al cittadino di conoscere il Servizio di Segretariato sociale (radio locali, giornali, manifesti, depliant, passa parola, ...)
Si è già rivolto a questo servizio?	Indicare se e quante volte ha usufruito del Servizio di Segretariato sociale.
Altro	Annotare altre informazioni ritenute utili relative all'utilizzo del Servizio
Tipo di gradimento espresso	Annotare eventuali giudizi del cittadino sul Servizio, consigli, critiche, ...

La presente copia, con posta di n. 13
fogli, è esente da pagamento esistente
presso questo Ufficio.
Pescara, li 28.05.2005



Eventuale ridefinizione della richiesta:	
Informazioni fornite dall'operatore:	
Tipologia richiesta:	solo informativa <input type="checkbox"/> codice richiesta _ _ (vedi legenda) accesso al servizio <input type="checkbox"/> codice servizio _ _ (vedi legenda)
Non si è in grado di fornire subito l'informazione:	Si rinvia ad appuntamento in data: _ _ / _ _ / _ _ telefonico <input type="checkbox"/> in ufficio <input type="checkbox"/>
Materiale consegnato:	<input type="checkbox"/> moduli <input type="checkbox"/> depliant <input type="checkbox"/> altro _____
Orientamento fornito:	
Note:	
Osservazioni:	

IN CASO DI ACCOMPAGNAMENTO

Cognome:		
Nome:		
Indirizzo:		
Telefono:		
Familiare o persona di riferimento:	Cognome:	
	Nome:	
	Indirizzo:	
	Telefono:	
Motivo:		
Azioni:		
Note:		
Osservazioni:		

INFORMAZIONI EMERSE DAL COLLOQUIO (da non richiedere direttamente)

Zona o indirizzo della residenza:	
Come è venuto a conoscenza del Servizio di Segretariato sociale? Si è già rivolto a questo Servizio?	
Altro:	
Tipo di gradimento espresso:	



La presente copia, composta di n. 3 fogli, è conservata in originale esistente presso il servizio.

Firma _____

Pescara, li 28.04.2005
Osservatorio sociale regionale

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 389:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – modifica del piano di zona dei servizi sociali 2003-2005 dell’ambito n. 35 “Maiella Morrone” - presa d’atto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di dichiarare che il Piano di Zona dei Servizi sociali dell’Ambito Territoriale n. 35 “Maiella Morrone”, così come modificato a seguito dell’adozione del piano stesso da parte del Comune di Caramanico Terme (PE), compatibile con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale;
2. di dichiarare il Piano di Zona dei Servizi Sociali dell’Ambito Territoriale n. 35 “Maiella Morrone”, così come modificato, per l’annualità 2005, ammissibile a finanziamento, nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali che saranno assegnate per l’anno di riferimento alla Regione Abruzzo, nonchè a tutti i benefici previsti per gli ambiti territoriali che approvano un piano di zona compatibile con il vigente Piano Sociale Regionale;
3. di dare mandato al competente Servizio “Programmazione Politiche Sociali” di comunicare all’Ambito Territoriale n. 35 “Maiella Morrone” il contenuto del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul *BURA* il contenuto del presente atto.

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 390:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – modifica del piano di zona dei servizi sociali 2003-2005 dell’ambito n. 29 “Foro-Alento” - presa d’atto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di dichiarare che il Piano di Zona dei Servizi sociali dell’Ambito Territoriale n. 29 “Foro-Alento”, così come modificato a seguito dell’adozione del piano stesso da parte del Comune di Vacri (CH), compatibile con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale;
2. di dichiarare il Piano di Zona dei Servizi Sociali dell’Ambito Territoriale n. 29 “Foro - Alento”, così come modificato, per l’annualità 2005, ammissibile a finanziamento, nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali che saranno assegnate per l’anno di riferimento alla Regione Abruzzo, nonchè a tutti i benefici previsti per gli ambiti territoriali che approvano un piano di zona compatibile con il vigente Piano Sociale Regionale;
3. di dare mandato al competente Servizio “Programmazione Politiche Sociali” di comunicare all’Ambito Territoriale n. 29 “Foro-Alento” il contenuto del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul *BURA* il contenuto del presente atto.

DELIBERAZIONE 29.03.2005, n. 443:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 (Insediamento giovani agricoltori) - PSR 2000-2006 Abruzzo - Misura B – Esercizio finanziario 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia, che modifica ed abroga taluni Rego-

lamenti e prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale per il periodo 2000-2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di Sviluppo Rurale regionale;

Visto in particolare l'art. 8 (Insediamento dei Giovani Agricoltori) del citato Reg. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) n. 817/04 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2000/2151 del 20/07/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20/09/2000, successivamente modificato ed approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2002) 818 del 25/04/2002;

Vista la Deliberazione del 12.03.2004, n. 176 con la quale si approva il Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'annualità 2004, ai sensi del Reg. in oggetto, predisposto dalla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Piani e Programmi Integrati, pubblicato sul *B.U.R.A.* n.42 Speciale (Agricoltura) del 28.04.2004;

Vista la tabella di cui all'allegato 1, relativa alle ditte considerate ammissibili agli aiuti previsti dal suddetto bando 2004, ma non finanziabili per carenza di fondi, di cui n° 23 ditte nella zona A (zone svantaggiate) e n° 89 ditte nella zona B (atre zone);

Considerato che dalla ricognizione delle risorse finanziarie assegnate alle singole misure sono emerse delle economie che hanno consentito di aumentare le disponibilità per la misura in oggetto, come da allegato 2;

Premesso, altresì, che a seguito di approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni,

alla Regione Abruzzo sono stati assegnati Meuro 15,98 di quota FEOGA in overbooking, in aggiunta ai fondi di cui alla predetta decisione n° 818 (2002) (allegato 3);

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- considerare ammissibili agli aiuti le ditte di cui allegato 1, previa conferma da parte delle stesse e relativa istruttoria da parte degli Uffici Regionali Agricoli di competenza;
- demandare al Servizio Piani e Programmi Integrati, della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca, il compito di comunicare il suddetto provvedimento agli interessati per la dovuta conferma nell'assunzione degli impegni, richiedere l'eventuale ulteriore documentazione di rito e procedere ai relativi accertamenti per la definizione delle pratiche;
- autorizzare il Dirigente del Servizio Piani e Programmi Integrati a provvedere, con propri atti a concedere gli aiuti previsti agli aventi diritto e provvedere alla compilazione delle relative check-list di pagamento;
- procedere al pagamento degli aiuti, attraverso l'AGEA quale organismo pagatore per la Regione Abruzzo, successivamente e a condizione della notifica, da parte dei Servizi della C.E., del ricevimento ufficiale del nuovo Piano Finanziario P.S.R. Abruzzo 2000-2006;
- demandare all'Autorità di Gestione del P.S.R. di cui sopra l'emanazione di un ulteriore bando con proprio provvedimento, per utilizzare i fondi ancora disponibili compresa la maggiore dotazione di cui ai suddetti fondi aggiuntivi in overbooking;
- pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato 1 sul *B.U.R.A.*

Dato Atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Piani e Programmi Integrati hanno attestato la legittimità del presente prov-

vedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A Voti Unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- di considerare ammissibili agli aiuti le ditte di cui allegato 1, previa conferma da parte delle stesse e relativa istruttoria da parte degli Uffici Regionali Agricoli di competenza;
- di demandare al Servizio Piani e Programmi Integrati, della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca, il compito di comunicare il suddetto provvedimento agli interessati per la dovuta conferma nell'assunzione degli impegni, richiedere l'eventuale ulteriore documentazione di rito e procedere ai relativi accertamenti per la definizione delle pratiche;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Piani e Programmi Integrati a provvedere, con propri atti a concedere gli aiuti previsti agli aventi diritto e provvedere alla

compilazione delle relative check-list di pagamento;

- di procedere al pagamento degli aiuti, attraverso l'AGEA quale organismo pagatore per la Regione Abruzzo, successivamente e a condizione della notifica, da parte dei Servizi della C.E., del ricevimento ufficiale del nuovo Piano Finanziario P.S.R. Abruzzo 2000-2006;
- di demandare all'Autorità di Gestione del P.S.R. di cui sopra l'emanazione di un ulteriore bando con proprio provvedimento, per utilizzare i fondi ancora disponibili compresa la maggiore dotazione di cui ai suddetti fondi aggiuntivi in overbooking;
- di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato 1 sul *B.U.R.A.*
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:
 - Allegato 1, composto da n. 3 facciate;
 - Allegato 2 composto da n. 8 facciate;
 - Allegato 3 composto da n. 8 facciate.

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE
FORSETE E SILEZIO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Prati e Programmi Integrati

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
-ZONA "B"-
ANNUALITA' 2004
NON FINANZIATE

N.Ord	COGNOME E NOME	9550	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	Comune nascita	Prov. Nasc.	Comune residenza	Prov. Res.	Cap	domicilio	superficie totale	SAU (HA)	SAU (HA)	SAU (HA)	NON SAU (SAU - HA)	ULU 1*	RLA 2*	Prates. 3*	data nasc. 4*	U.B.A.	Numero Domanda "Cod.Birre"	data controllo	Iscrittore tecnico	importo premio in EURO
1	MARINELLI CARMINE BDI	M	MRNCAW0314784L	31/01/70	MOSSANO	TE	MOSSANO	TE	66010	C.DA SENARICA N°45	7,51-40	6,62-95	3,04	35,483-32	6,62-95	3,04	35,483-32	31/01/70	4,00	04156579374			20.000,00	
2	FRAGASSI GIANNI	F	FRSGN12E24E290A	24/06/52	IMPERIA	IM	CIITTA S. ANGELO	FE	66010	STRADA GAGLIERNO N°38	13,73-57	12,76-56	3,03	25,319-30	12,76-56	3,03	25,319-30	24/06/52	3,45	04156579374			20.000,00	
3	MASCULLI MARIA GRAZIA	F	GLSNGR68H45D83S	25/08/68	FRANCAVILLA AL M.	CH	FRANCAVILLA AL M.	CH	66023	VIA CARTELECCHO 24/B	6,05-74	5,90-74	3,02	27,541-63	5,90-74	3,02	27,541-63	25/08/68	3,45	04156579374			20.000,00	
4	MASCULLI MASSIMILIANO	M	MASCNS17M102C63C	15/08/77	CHIETI	CH	VILLAMAGNA	CH	66010	VIA MARCIUANA	6,77-32	6,73-42	3,02	26,540-50	6,73-42	3,02	26,540-50	15/08/77	3,45	04156579374			20.000,00	
5	FORTE LUCCIA	F	FORLU06L08E37E	30/07/85	VASTO	CH	CUFELLO	CH	66051	LARGO DANTE 4	6,55-50	6,55-50	3,01	54,700-01	6,55-50	3,01	54,700-01	30/07/85	3,45	04156579374			20.000,00	
6	MASCULLI STEFANIA	F	MASCST17S348C83E	08/11/73	CHIETI	CH	VILLAMAGNA	CH	66010	C.DA MARCIUANA 7	10,30-76	6,43-77	3,01	30,430-74	6,43-77	3,01	30,430-74	08/11/73	3,45	04156579374			20.000,00	
7	CORIOVANI LUIGI	M	CRLOLU08S24L10K	24/11/69	TERAMO	TE	PIVELLA DELT.	TE	64010	FASE BORRIGLIANA 7	15,37-26	15,37-26	3,00	28,530-184	15,37-26	3,00	28,530-184	24/11/69	18,00	04156580073			20.000,00	
8	BALLERINI CARLO	M	BLRCL07ZC04G141B	04/03/72	ORTONA	CH	TOLO	CH	66010	VIA SABATINELLO 7	10,46-10	6,85-30	2,99	28,530-184	6,85-30	2,99	28,530-184	04/03/72	2,42	04156580073			20.000,00	
9	PASSETTI FRANCO	M	PASTFR02S04G42E7	05/01/82	PESCARA	PE	FRANCAVILLA A MARE	PE	66023	VIA SAN PAOLO N 19	10,63-10	6,82-85	2,98	69,633-11	6,82-85	2,98	69,633-11	05/01/82	2,42	04156580073			20.000,00	
10	ELIODO ROCCO	M	ELR07C02S04G42E7	28/07/72	PESCARA	PE	FRANCAVILLA A MARE	PE	66023	VIA SAN PAOLO N 19	10,63-10	6,82-85	2,98	69,633-11	6,82-85	2,98	69,633-11	28/07/72	2,42	04156580073			20.000,00	
11	889 DI FABIO ROSA MARIA	F	FRFB08R66P9E37H	18/09/68	VASTO	CH	ARIELLI	CH	66010	VIA FORTUNA 48	10,46-10	6,85-30	2,99	28,530-184	6,85-30	2,99	28,530-184	18/09/68	2,42	04156580073			20.000,00	
12	371 CARICELLI MARIA	F	CRCA74A4M5E937H	15/09/73	LORETO APRUTINO	CH	CUPELLO	CH	66010	VIA FORTUNA 48	8,63-45	8,63-45	2,98	28,530-184	8,63-45	2,98	28,530-184	15/09/73	2,42	04156580073			20.000,00	
13	638 SULLIPZO SERENA	F	SULSR08R66C832U	23/06/68	CHIETI	CH	CUPELLO	CH	66010	VIA FORTUNA 48	9,75-19	9,75-19	2,92	28,530-184	9,75-19	2,92	28,530-184	23/06/68	2,42	04156580073			20.000,00	
14	653 DI PIETRO GIULIACA	M	PIETGI07C0R86341Y	03/10/70	ORTONA	CH	BUCCHANICO	CH	66010	C.DA VALE PRELLA	8,60-30	8,60-30	2,92	28,530-184	8,60-30	2,92	28,530-184	03/10/70	12,75	04156580073			20.000,00	
15	866 RICCALINI FABRIZIO	M	RICFAB72S303D82E	19/11/79	CHIETI	CH	TOLO	CH	66010	C.DA FELDO 46	8,40-25	8,40-25	2,92	28,530-184	8,40-25	2,92	28,530-184	19/11/79	12,75	04156580073			20.000,00	
16	572 DIETTORRE ANGELO	M	DIETAN07E18P2E45V	07/09/68	LANCIANO	CH	BUCCHANICO	CH	66010	C.DA VACCARECCIA 10	7,84-80	7,84-80	2,89	31,461-19	7,84-80	2,89	31,461-19	07/09/68	1,88	04156579374			20.000,00	
17	640 DI PASQUALE ANGELO	M	PASPA07E18P2E45V	07/09/68	LANCIANO	CH	BUCCHANICO	CH	66010	C.DA VACCARECCIA 10	10,87-25	10,87-25	2,84	32,054-02	10,87-25	2,84	32,054-02	07/09/68	1,88	04156579374			20.000,00	
18	398 MUCCI GINAZIO	M	MUCG07E18P2E45V	31/05/70	FERRARA	FE	FRANCAVILLA A.M.	CH	66023	VIA S. ANTONIO 13	10,87-25	10,87-25	2,84	32,054-02	10,87-25	2,84	32,054-02	31/05/70	1,88	04156579374			20.000,00	
19	448 VERZILLI MIRIAM	F	VERMIR02E24E290A	22/01/70	MOSSANO S.A.	TE	MOSSANO S.A.	TE	66023	VIA S. ANTONIO 11	31,04-13	29,98-03	2,88	102,213-174	29,98-03	2,88	102,213-174	22/01/70	19,50	04156594195			20.000,00	
20	420 CASTIGLIANI RAFFAELLA	F	CASTRA74A4M5E937H	30/08/74	ATRI	TE	ROSETO DEGLI ABR.	TE	64023	C.DA SELVA ALTA 43	7,64-03	7,64-03	2,79	27,220-102	7,64-03	2,79	27,220-102	30/08/74	10,50	04156594195			20.000,00	
21	535 TIBERIO VALERIO	M	TIBVAL74E17A519V	17/05/74	TOLO	CH	TOLO	CH	66010	VIA DANTE ALIGHIERI 41	7,90-15	7,90-15	2,77	32,341-39	7,90-15	2,77	32,341-39	17/05/74	7,40	04156594195			20.000,00	
22	678 TRAVAGLINI GIANDOMENICO	M	TRAVGI07E18P2E45V	05/05/76	CHIETI	CH	TOLO	CH	66010	CASALE CERVASIO 84/A	9,28-27	9,28-27	2,72	28,198-34	9,28-27	2,72	28,198-34	05/05/76	2,38	04156579374			20.000,00	
23	602 ROSCICOLI MAURO	M	ROSCMA08R13A485B	13/10/60	ATESSA	CH	CASALBORDINO	CH	66020	PIANA D'ALLORO 1	6,54-04	6,42-10	2,70	37,997-85	6,42-10	2,70	37,997-85	17/05/74	2,38	04156579374			20.000,00	
24	447 COCCIA ANTONELLA	F	COCCAN08R13A485B	31/04/66	CHIETI	CH	CHIETI	CH	66010	VIA S. ANTONIO 11	9,80-30	9,80-30	2,70	30,350-65	9,80-30	2,70	30,350-65	31/04/66	2,38	04156579374			20.000,00	
25	669 STANISIO MARIA	F	STANMA08R13A485B	17/12/68	ISOMERO	CH	BELLANTE	CH	66010	VIA DE PLATANI 6	6,28-40	6,28-40	2,65	21,163-84	6,28-40	2,65	21,163-84	17/12/68	7,40	04156579374			20.000,00	
27	418 DI FEBBO ANTONIO	M	DIETAN07E18P2E45V	10/02/68	CASALBORDINO	CH	PAGLIETA	CH	66020	VIA GUIDO ROSSI-VILLA RASPICI	7,91-79	7,91-79	2,62	28,035-00	7,91-79	2,62	28,035-00	10/02/68	7,40	04156579374			20.000,00	
28	589 MARTELLI FRANCESCO	M	MARTFR02S04G42E7	30/02/71	ATRI	TE	ATRI	TE	64020	VIA MAZZINI 10	8,13-30	8,13-30	2,62	20,739-46	8,13-30	2,62	20,739-46	30/02/71	29,00	04156594195			20.000,00	
30	629 LANCI DOMENICO	M	LANCDO07E18P2E45V	10/11/75	VASTO	CH	SAN SALVO	CH	66032	C.DA CAMPO LUNGO	15,38-00	12,18-80	2,62	20,739-46	12,18-80	2,62	20,739-46	10/11/75	29,00	04156594195			20.000,00	
31	374 DI PASQUALE ELVISA	F	PASP07E18P2E45V	10/04/71	FENNE	TE	ISOMERO	TE	64023	VIA G. MARZZINI 1	5,63-00	5,90-10	2,65	17,885-97	5,63-00	2,65	17,885-97	10/04/71	9,75	04156579374			20.000,00	
32	582 SIRANI ANGELA	F	SIRANG07E18P2E45V	21/02/67	ORTONA	CH	ORTONA	CH	66028	VIA ADRIATICA 28	14,25-78	14,18-07	2,65	22,825-58	14,18-07	2,65	22,825-58	21/02/67	9,75	04156579374			20.000,00	
34	702 DI FILIPPO TOMMASO	M	DIETAN07E18P2E45V	28/09/70	ATESSA	CH	BUCCHANICO	CH	66010	VIA DANTE ALIGHIERI 41	8,72-98	8,72-98	2,61	25,041-39	8,72-98	2,61	25,041-39	28/09/70	9,75	04156579374			20.000,00	
35	856 PROCCACCI AURELIA	F	PROCAU07E18P2E45V	28/12/78	ORTONA	CH	PAGLIETA	CH	66011	COLLE SPACCATO 15	7,14-15	6,98-38	2,51	34,974-49	6,98-38	2,51	34,974-49	28/12/78	2,20	04156579374			20.000,00	
38	634 ANTONZONI ROCCO	M	ANTRO07E18P2E45V	20/11/67	ORTONA	CH	PROGGIOTORIO	CH	66020	C.DA COLLE MARTINO 168	8,32-75	8,17-18	2,48	22,174-21	8,17-18	2,48	22,174-21	20/11/67	2,20	04156579374			20.000,00	
37	658 DE LUCA GIUSEPPE	M	DELU07E18P2E45V	03/07/71	IS GRELE	CH	LANCIANO	CH	66030	C.S. DE VIBERO EMANUELE 53	14,19-01	13,93-60	2,45	31,920-77	13,93-60	2,45	31,920-77	03/07/71	2,20	04156579374			20.000,00	
39	865 ABBONZIO ADOLFORATA	M	ABBAD07E18P2E45V	08/09/68	LANCIANO	CH	MIGLIANICO	CH	66034	VIA S. PIETRO 21	4,38-06	4,38-06	2,45	31,727-68	4,38-06	2,45	31,727-68	08/09/68	2,20	04156579374			20.000,00	
40	641 DI MAURO ANNA	F	DIEMA07E18P2E45V	09/04/65	LANCIANO	CH	TOLO	CH	66010	VIA S. PIETRO 02	5,98-40	5,98-40	2,43	19,585-01	5,98-40	2,43	19,585-01	09/04/65	1,45	04156579374			20.000,00	
41	328 DI PASQUALE PAOLA	F	PASP07E18P2E45V	31/03/62	ATESSA	CH	ATESSA	CH	66032	VIA DANTE ALIGHIERI 41	6,73-97	6,73-97	2,42	29,387-75	6,73-97	2,42	29,387-75	31/03/62	1,80	04156579374			20.000,00	
42	422 DI PASQUALE ANTONIO	M	DIETAN07E18P2E45V	07/09/68	LANCIANO	CH	CASALI	CH	66034	VIA PINELLA PARA 212	5,00-43	4,68-31	2,36	33,800-16	4,68-31	2,36	33,800-16	07/09/68	19,40	04156579374			20.000,00	
43	661 MARRITI ROSELLA	F	MARRRO07E18P2E45V	14/09/68	CASOLI	CH	CASOLI	CH	66032	COLLE BARONE 15	6,43-50	6,43-50	2,31	38,425-37	6,43-50	2,31	38,425-37	14/09/68	6,00	04156579374			20.000,00	
44	477 MARRITI ROSELLA	F	MARRRO07E18P2E45V	14/09/68	CASOLI	CH	CASOLI	CH	66032	COLLE BARONE 15	6,43-50	6,43-50	2,31	38,425-37	6,43-50	2,31	38,425-37	14/09/68	6,00	04156579374			20.000,00	
45	613 TIBERIO MARCO	M	TIBMRC07E18P2E45V	13/11/74	TOLO	CH	ATESSA	CH	66032	VIA UGO LA MALFA 12	5,10-42	5,10-42	2,30	19,016-33	5,10-42	2,30	19,016-33	13/11/74	3,70	04156579374			20.000,00	
46	581 RICCIUTI LUISINA	F	RICCLO07E18P2E45V	12/09/69	IS GRELE	CH	TOLO	CH	66010	VIA VENNIA 89	6,													

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI - ZONA "B" - ANNUALITA' 2004 NON FINANZIATE

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI - ZONA "B" - ANNUALITA' 2004 NON FINANZIATE

Table with columns: N. Ord, N. Min. Pk, COGNOME E NOME, CODICE FISCALE O PARTITA IVA, data di nascita, Comune nascita, Prov. Nasc, Comune residenza, Prov. Resid, Cap, domicilio, superficie totale, Svaggio area SU/100, NON SVANT SU/100, ULU 1°, ULU 2°, RLA 2°, Prees 3°, data nasc. 4°, U.R.A., Numero Domanda "Cod-Barre", data controllo tecnico, Importo premio in EURO.



h GRADUATORIA al 20 settembre 2004.xls

DELIBERAZIONE 29.03.2005, n. 447:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – modifica del piano di zona dei servizi sociali 2003-2005 dell’ambito n. 26 “costa sud” - presa d’atto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di dichiarare che il Piano di Zona dei Servizi sociali dell’Ambito Territoriale n. 26 “Costa Sud”, così come modificato a seguito dell’integrazione dello stesso con l’azione relativa al “Centro diurno anziani”, per ottemperare alla raccomandazione formulata dalla G.R. con la richiamata deliberazione n. 175/2003, compatibile con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale;
2. di dichiarare il Piano di Zona dei Servizi Sociali dell’Ambito Territoriale n. 26 “Costa Sud”, così come modificato, per l’annualità 2005, ammissibile a finanziamento, nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali che saranno assegnate per l’anno di riferimento alla Regione Abruzzo, nonchè a tutti i benefici previsti per gli ambiti territoriali che approvano un piano di zona compatibile con il vigente Piano Sociale Regionale;
3. di dare mandato al competente Servizio “Programmazione Politiche Sociali” di comunicare all’Ambito Territoriale n. 26 “Costa Sud” il contenuto del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul *BURA* il contenuto del presente atto.

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 20.04.2005, n. 6:

Malattia vescicolare dei suini. Revoca zona di protezione focolai nei Comuni di Fresagrandinara e Tuffillo (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Viste le note n. 690/SA e n. 691/SA entrambe del 25.03.2005 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Lanciano-Vasto con le quali si trasmettono le proposte di revoca della zona di sorveglianza per MVS derivante dai focolai secondari verificatisi, rispettivamente, negli allevamenti suini cod. az. 036CH023 situato in C.da Pagliarini del Comune di Fresagrandinaria, e cod.az. 097CH021 situato in Via Indipendenza, cod.az. 097CH018, situato in Via Indipendenza, cod.az. 097CH019 situato in via San Vito e Cod. az. 097CH020 situato in Via San Vito del Comune di Tuffillo.

Considerata l’esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni in conseguenza degli esiti favorevoli degli accertamenti sierologici e clinici svolti ai sensi del D.P.R. n. 362 del 17 maggio 1996;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 1 Marzo 1992 n. 229, che stabilisce misure di lotta contro l’Afta epizootica e le altre malattie comprese nella lista “A” dell’OIE;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l’attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia

vescicolare dei suini;

Vista l'O.M. 26 luglio 2001, "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica";

Considerato che con determine n. DG/11/56 del 22/02/2005, le aree dei Comuni sopracitati sono state declassate da protezione a sorveglianza in conseguenza dei controlli favorevoli effettuati dal Servizio Veterinario dell'Az. USL di Lanciano-Vasto

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 14 agosto 1981;

Vista la Propria precedente Ordinanza n. 8 del 22/12/2004;

Ritenuto di procedere alla revoca parziale della citata Ordinanza per le aree sopra indicate ai sensi della Legge Regionale del 14 agosto 1981 n. 33;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del direttore della direzione sanità;

ORDINA

1. Di revocare parzialmente la propria precedente Ordinanza n. 8 del 22.12.2004, relativamente alle misure restrittive di carattere sanitario già emanate per i focolai dei comuni sopra citati.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute, ai Sindaci dei Comuni interessati, ai servizi veterinari delle Az. USL della Regione Abruzzo e al Nas Regionale;
3. Di rinviare a successivi atti la ulteriore revoca dell'Ordinanza n. 8 del 22.12.2004, relativamente alla parte ancora in essere;

4. Di trasmettere la presente Ordinanza al *B.U.R.A.* per la pubblicazione:

I Sindaci dei Comuni, tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della Azienda U.S.L. 03 Lanciano-Vasto, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva;
- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

L'Aquila, li 20 Aprile 2005

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DM/49:

Progetto: "Terzo piano sociale regionale - ricerca finalizzata all'analisi dei bisogni sociali e alla definizione delle priorità di azione regionale" - affidamento incarico di studio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e su conforme proposta del Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Sociali,

1. di affidare, ai sensi della legge regionale n. 52/1986, al Centro Studi e Formazione Sociale "Fondazione Emanuela Zancan", corrente in Padova, (Cod. Fisc. e P.IVA: 00286760285), nella persona del Presidente e legale rappresentante Sac. Giuseppe Benvegnù Pasini, l'incarico di studio relativo alla proposta di Progetto "Terzo Piano Sociale Regionale Ricerca finalizzata alla analisi dei bisogni sociali e alla definizione delle priorità di azione regionale", in premessa specificato, da espletare alle condizioni, modalità e procedure indicate in narrativa e nella proposta presentata dalla Fondazione stessa, allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'incarico dovrà concludersi entro la data del 31 marzo 2005 salvo motivata proroga da concedersi con provvedimento del Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Sociali per un periodo comunque non superiore a 30 giorni;
3. di dare atto che il compenso per tale incarico, al lordo di tutte le ritenute di legge, è pari a 76.200,00 Euro, (comprensivo di IVA e di ogni altro onere, spese e rimborso), da corrispondere con le modalità e nei tempi indicati in narrativa;
4. di impegnare la complessiva spesa di 76.200,00 Euro derivante dal presente atto sul capitolo n. 71520 del bilancio corrente, come in premessa specificato, disponibile;
5. di stabilire che alla liquidazione della spesa provvederà il Servizio Programmazione Politiche Sociali, con le modalità e nei tempi indicati in narrativa e previa verifica del regolare espletamento dell'attività svolta;
6. di stabilire che il Servizio Programmazione Politiche Sociali provveda alla notifica del presente atto ed alla sua pubblicazione per estratto sul *BURA*, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E
PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 14.10.2004, n. DM/64:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 - programma di realizzazione dell'osservatorio regionale sul sistema dei servizi socio-assistenziali - affidamento incarico di studio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e su conforme proposta del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali":

1. di conferire, ai sensi della l.r. 25.9.1986, n. 52 e successive modificazioni, al Dott. Bollini di Giulianova (TE) l'incarico di studio relativo alla realizzazione del Progetto in oggetto indicato, da espletare secondo le fasi di attuazione e le modalità di svolgimento riportate nell'allegato "B" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che tale incarico di assistenza dovrà realizzarsi nell'arco di tempo di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte del Dott. Andrea Bollini, del presente provvedimento, in segno di accettazione di tutto quanto stabilito nello stesso;
3. di dare atto che il compenso per tale incarico, al lordo delle ritenute di legge, è di € 24.960,00 (ventiquattromilanovecentosessanta/00), IVA compresa (20% + CaP), così distinto:

1 - elaborazione piano di lavoro	€ 6.240,00
2 - documento sullo stato di attuazione	€ 6.240,00

3 - elaborazione schema operativo ril. bisogni	€ 6.240,00
4 - elaborazione dossier e studio finale	€ 6.240,00
Totale	€ 24.960,00

4. di impegnare la complessiva somma di € 24.960,00 derivante dal presente atto sul capitolo 71520 del bilancio corrente denominato "fondo sociale regionale per l'espletamento di servizi ed interventi in materia sociale e socio-assistenziale";
5. di stabilire che alla liquidazione al Dott. Bollini di detto compenso, si provvederà con provvedimenti del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali", nel modo seguente:

1 - elaborazione piano di lavoro	€ 6.240,00
2 - documento sullo stato di attuazione	€ 6.240,00
3 - elaborazione schema operativo ril. bisogni	€ 6.240,00
4 - elaborazione dossier e studio finale	€ 6.240,00
Totale	€ 24.960,00

6. di stabilire che il Servizio Programmazione Politiche Sociali provveda alla notifica del presente atto ed alla sua pubblicazione per estratto sul *BURA*, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 08.11.2004, n. DM/66:

Piano Sociale Regionale 2002-2004 – azioni innovative anno 2004 sperimentazione del bilancio sociale regionale nel settore del privato sociale – affidamento incarico e impegno somme.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrative e su proposta del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali":

1. di affidare, ai sensi della l.r. 25.9.1986, n. 52 e successive modificazioni, all'Istituto IRFO, corrente in Pescara – Viale Bovio 79, nella persona del prof. Paolone Giuseppe, legale rappresentante dell'Istituto in questione, la realizzazione di un modello di Bilancio Sociale e di un correlato documento di linee guida, utilizzabile dalle organizzazioni del privato sociale;
2. di stabilire che tale incarico di studio dovrà realizzarsi nell'arco di tempo di 12 mesi, fatte salve eventuali proroghe per un massimo di altri quattro mesi opportunamente motivate, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di Paolone Giuseppe, Legale Rappresentante dell'Istituto suddetto, dello schema di convenzione che si allega al presente provvedimento, sotto la lettera B, quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il compenso per tale incarico al lordo delle ritenute di legge, è di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro), comprensivo di IVA e di ogni altro onere, spese e rimborso, da corrispondere nelle modalità e tempi indicati nello schema di convenzione allegato;
4. di impegnare la complessiva somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) derivanti dal presente atto sul capitolo 71520 del bilancio corrente denominato "Fondo Sociale Regionale per l'espletamento dei servizi in materia sociale e socio-assistenziale";
5. di stabilire che la liquidazione della somma all'Istituto IRFO provvederà, con propri successivi atti, il "Servizio Programmazione Politiche Sociali", a seguito della stipula della convenzione con il predetto Istituto di

ricerca, e nel rispetto delle modalità e disposizioni della stessa convenzione prevista,

6. di stabilire che il Servizio Programmazione Politiche Sociali provvederà alla stipula della convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Istituto IRFO ed alla pubblicazione per estratto del presente atto sul *BURA*, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Paolo Antonelli

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 28.04.2005, n. DH1/38:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura B) - Insediamento giovani agricoltori, rettifica tabella allegata alla D.G.R. n. 443 del 29/03/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e, in particolare, l'art.8 (insediamento dei Giovani Agricoltori);

Visto il Reg. (CE) n. 817/04, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2000/2151 del 20/07/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20/09/2000, successivamente modificato ed approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2002) 818 del 25/04/2002;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 12.03.2004, relativa all'approvazione del bando pubblico per la presentazione delle domande per l'insediamento dei giovani agricoltori, ai sensi della misura B) del suddetto PSR – Abruzzo, annualità 2004;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 443 del 29.03.2005, con la quale la Giunta Regionale ha disposto di considerare ammissibili agli aiuti le domande pervenute ai sensi del suddetto bando ma rimaste inevase per carenza di fondi e ha demandato al Servizio Piani e Programmi Integrati il prosieguo dell'iter procedurale;

Considerato che il suddetto Servizio, con nota n. RA 13147 del 01.04.2005, ha coinvolto gli Uffici Regionali Agricoli (URA) competenti per territorio, nell'accertamento definitivo delle pratiche coinvolte;

Premesso che, sulla scorta della suddetta nota:

L'URA di L'Aquila, nota n. 63 del 18.04.2005, ha precisato che la ditta MASTROPIETRO Chiara, di Civitella Roveto, va esclusa perché già liquidata con precedente provvedimento;

L'URA di Chieti, nota n. 150 del 15.04.2005, ha precisato che: la ditta LA TORRE Egidio, di Torrecchia Teatina, va esclusa perché ha compiuto 40 anni; la ditta DI MAULO Anna, di Atesa, va esclusa perché già iscritta alla C.C.I.A.A. dal 02.10.2003; la ditta FORTE Lucia, di Capello, va esclusa perché trattasi di subentro tra coniugi;

L'URA di Teramo, nota n. 216 del 18.04.2005, ha precisato che: la ditta CORDIVANI Luigi, di Civitella del Tronto, va esclusa perché già liquidata con precedente provvedimento; la ditta TRAINI Elena, di Pineto, va esclusa perché ha superato 40 anni;

L'URA di Pescara, nota n. 187 del 18.04.2005, ha precisato che: la ditta MARINELLI Carmine, di Moscufo, va esclusa perché archiviata per rinuncia dell'interessato; la ditta FRAGASSI Gianni, di Città S. Angelo, va esclusa perché già liquidata con precedente provvedimento; la ditta PASETTI Franco, di Francavilla al Mare, va esclusa perché già liquidata con precedente provvedimento; la ditta DI GIROLAMO Renato, di Spoltore, va esclusa perché ha compiuto 40 anni; la ditta DI GIACOMO Moreno, di Pianella, va esclusa perché risulta iscritta da oltre 1 anno alla C.C.I.A.A.;

Ritenuto, pertanto, opportuno rettificare, sulla base delle indicazioni pervenute dagli URA, l'allegato alla citata D.G.R: n. 443 del 29/03/05;

Vista la tabella rettificata come sopra e riportata in allegato 1 al presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 77/97,

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

- di ritenere valide le precisazioni contenute nelle comunicazioni fornite dagli Uffici Regionali Agricoli di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara;
- di approvare la tabella rettificata di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;
- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto di n. 3 facciate.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gaetano Valente

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE e SILVICO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Piani e Programmi Integrati

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
“ZONA “A”
ANNUALITA' 2004
NON FINANZIATE

N. Ord.	COGNOME E NOME	SSSS	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	Comune nascita	Prov. Nasc.	Comune residenza	Prov. Resid.	Cap	domicilio	superficie totale SAU - HA	Svanaggio area SAU - HA	NON SVANT Svanaggio SAU - HA	U.B.A.	Numero Domanda "Dot Barre"	Importo premio in EURO
1	449 MARCHETTI BRUNO	M	MRC BRN 70801 L103T	01/01/70	TERAMO	TE	CORTINO	TE	64040	COLLESILESCO	27.79.90	27.79.90		81.20	04156596522	25.000,00
2	451 BASCIANELLA DANIELA	F	BSC DNL 73M59 L103J	19/09/73	TERAMO	TE	BASCIANO	TE	64030	FELDO DA BOREA	8.12.68	8.12.68		10.80	04156596571	25.000,00
3	311 PIETRANTONI MAZZARENO	M	PTN MZR 66127C428Z	27/07/66	CELANO	AQ	CELANO	AQ	67043	BORGIO STRADA 14	4.98.15	4.98.15		4.80	04156596166	25.000,00
4	416 PASSALACQUA NATALINA	F	PSS NLN 71B52 L597L	12/02/71	VALLE CASTELLANA	TE	VALLE CASTELLANA	TE	64010	V. NE CORONELLE	6.42.41	6.42.41		9.00	04156596316	25.000,00
5	336 DE MICHELE MARINA	F	DMCKRNB564A51EB	24/10/85	AVEZZANO	CH	CANISTRO	AQ	67050	VIA LA CHILUSA 7	4.12.02	4.12.02		20.00	04156596419	25.000,00
6	595 ROSSI LUCIANO	M	RSSL CNG952E597L	25/11/68	CELENZA S. TRIGNO	CH	CELENZA S. TRIGNO	CH	68050	VIA MARCONI VICO II n.9	3.36.40	3.36.40		15.20	04156579247	25.000,00
7	376 IPPOLITI ERNESTA	F	IPLRS167L70A515B	30/07/67	AVEZZANO	AQ	TRASACCO	AQ	67059	VIA MONTELOLO 18	3.44.50	3.44.50		0.00	04156596966	25.000,00
8	619 PARENTE GIUSEPPINA ANNA	F	PRNGPPT74S42112L	04/11/74	GERMANIA	EE	PALENA	CH	68017	VICO IV S.VITO 32	8.14.60	08.14.60		0.72	04156579190	25.000,00
9	680 BATTISTA DEVID	M	BTDDV98P10E51ZS	08/09/80	VASTO	CH	FRESAGRANDINARIA	CH	68050	PANA DELLA GUARDIOLA 26	17.15.05	17.15.05			04156579568	25.000,00
10	481 D'INTINO ANDREA	M	DINT NDR 71U08 A488Y	05/09/71	AUSTRIA	TE	CASITIGLIONE M.R.	TE	64034	C.DA VICENNE	6.95.70	6.95.70		15.70	04156596563	25.000,00
11	455 ROMANI GIUSEPPE	M	RMS RG 71M05 Z700A	05/09/71	AUSTRIA	EE	ROSETO DEGLI	CH	64026	C.DA S.SALVATORE COLOGNA S	4.97.60	4.97.60		3.75	04156596346	25.000,00
12	598 DI CESARE ELGISA	F	DCSLG871D4503ZAL	05/04/71	PRZEPERZANO	CH	TORRELLA PELIGNA	CH	68095	PIETRA SANGANGELO n.1	11.12.85	11.12.85			04156579288	25.000,00
13	396 CICCHINELLI ITALO	M	CCCLL79R26A51EX	28/10/79	AVEZZANO	AQ	LUCCO DEI MARSÌ	AQ	67045	VIA PRINCIPE UMBERTO, 6	2.07.42	2.07.42		0.00	04156584916	25.000,00
14	804 SCIULLI TERESA	F	SCI.TSI.8215ZC098C	12/12/82	CASTEL DI SANGRE	CH	GAMBERALE	AQ	68040	CASALE GIABACCHI	6.86.00	6.86.00		5.55	04156579338	25.000,00
15	666 DI PASQUALE ANTONELLA	F	OPSNLN181A524485J	12/01/81	ATESSA	CH	SAN BUONO	CH	68030	VIA G. D'ANNUNZIO, 70	9.29.91	9.29.91		1.80	04156579916	25.000,00
16	333 MATTEI STEFANIA	F	MITSFN68557A51EK	17/02/67	AVEZZANO	AQ	CIVITELLA ROVETO	AQ	67054	LOC. FRANCHI	30.25.80	1.19.07/2	1.52.40	5.50	04156584956	25.000,00
17	278 DEL VILLANO GIULIA	F	DELVLI86055784D	15/04/66	SAN BUONO	CH	SAN SALVO	CH	68050	VIA SOCRATE 19	7.52.75	5.94.05			04156579148	25.000,00
18	474 MARZOLA MARISA	F	MZMRS 72A41 G488B	01/01/72	FENNE	PE	FENNE	PE	66017	C.DA FONTE COLACCHIO	4.26.70	4.26.70		0.71	04156596298	25.000,00
19	429 TOMOLATI MARCELLO	M	TML MCL 68R18 L103A	19/10/69	TERAMO	TE	ISOLA DEL G.S.	TE	64045	PRETARA	8.60.13	8.60.13		0.90	04156596506	25.000,00
20	380 DI FABRIZIO TESEO	M	DFBTSB00C5G498R	05/02/80	FENNE	PE	FARINOLA	PE	68010	C.DA CIUFOLI	8.03.86	8.03.86		10.35	04156573944	25.000,00
21	371 DI LONARDO VALERIO	M	DNLVLR81PR3A34E	03/09/81	LAQUILA	AQ	TORNIMPARTE	AQ	67049	FRAZ. MADONNA DELLA STRADA	3.03.04	2.10.42		52.60	04156584965	25.000,00
22	627 GIANGIORDANO PIERO BEPARDINI	M	GNGPBR71M19H420	19/08/71	ROCCASCALEGNA	CH	ROCCASCALEGNA	CH	68040	VIA CAPRIGLIA 41	5.15.38	5.15.38		5.30	04156579618	25.000,00

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Piani e Programmi Integrati
 Lo Presento con il composto di
 n. 3 Membri a Conformità
 dell'art. 68 del Regolamento presso questo
 Servizio.
 Pescara, li 27.05.2005
Indrochi



ZONA "A" NON FINANZIATE 2004

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Piani e Programmi Integrati

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
- ZONA "B" -
ANNUALITA' 2004
NON FINANZIATE

N. Ord	Umn. Prot.	COGNOME E NOME	SSISSE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	Comune residenza	Prov. Resid.	Cap	domicilio	superficie totale	Svinstaggi area protetta SAU - HA	NON SVINST area SAU - HA	U.B.A.	Numero Svinstaggi "Cada.Benne"	Importo pieno in Euro
1	593	GALASSO MARIA GRAZIA	F	GR58GR68467635	25/06/69	FRANCAVILLA AL M.	CH	66023	VIA CASTELVECCIO 2/a	6.05,74	5,94	5,94		04156579204	20.000,00
2	594	MASCIULLI MASSIMILIANO	M	MSCASMTM175R52C	1/09/77	CHIETI	CH	66010	VIA MARCIANA	6,73,32	6,73,42	6,73,42		04156579262	20.000,00
3	595	SCUDILLI STEFANIA	F	MSCSPNT354R352J	08/11/73	CHIETI	CH	66010	VIA MARCIANA	10,30,75	9,61,77	9,61,77		04156579262	20.000,00
4	650	BALLERINI CARLO	M	BLLCR172QW41B	04/03/72	ORTONA	CH	66010	VIA SABATINIELLO 7	6,65,30	2,52	6,65,30	2,52	04156579742	20.000,00
5	657	FLORENZO ROCCO	M	FLRCC270B28A02A	26/02/78	ARIELLI	CH	66030	VIA FONTE DELLA MORTE	10,46,10	10,47,40	10,47,40		04156579825	20.000,00
6	689	DI FABIO ROSA MARIA	F	DFRFR68R96R5E7H	19/06/66	VASTO	CH	66051	VIA ISTONIA 48	8,33,45	8,73,75	8,73,75		04156579831	20.000,00
7	371	CIARCELLI MARIA	F	CIROMAT4M5E5B7C	15/09/74	LORETO APRUTINO	PE	66010	CD.A VALLE PELLA	9,75,19	9,75,19	9,75,19	12,75	04156579766	20.000,00
8	636	SULPIZIO SERENA	F	SLSPRM6H65C632J	29/06/65	CHIETI	CH	66010	CD.A FELDUO 48	8,60,90	8,67,90	8,67,90		04156579801	20.000,00
9	653	DI PIETRO GIANLUCA	M	DPTGL270R06314Y	08/10/70	ORTONA	CH	66010	CD.A VACCARECCIA 10	9,40,25	5,63,48	5,63,48		04156579753	20.000,00
10	695	CICALINI FABRIZIO	M	CCLFRZ79S19C32E	19/11/78	CHIETI	CH	66010	VIA FELDUO 21	7,84,90	7,84,90	7,84,90	1,68	04156579806	20.000,00
11	573	DI TETTORE ANGELO	M	DTINGL69PU7E43V	07/09/68	LANCIANO	CH	66030	CD.A ROSCAVIZZA	10,87,25	10,87,25	10,87,25		04156579106	20.000,00
12	640	DIAGOSTINO ALESSANDRA	F	DGSLN270R06314Y	31/05/70	FERRARA	FE	66010	P.ZA DINO 13	10,67,05	10,67,05	10,67,05		04156579843	20.000,00
13	398	MUCCI IGNAZIO	M	MCCGNZ7HME243K	04/09/71	GUARDAGRELE	PE	66010	VIA S. ANATOLIO N.11	31,04,13	29,88,93	29,88,93		04156579416	20.000,00
14	446	VERZILLI MIRIAM	F	VZRM70A627F74S	22/01/70	MOSSIANO S.A.	TE	64023	CD.A SELVA ALTA 43	7,64,03	7,44,03	7,44,03	10,50	04156579823	20.000,00
15	470	CASTIGNANI RAFFAELLA	F	CST RFL 74HT0 A48FF	30/09/74	ATRI	TE	64023	V.LE AMERICA - CAMPO AMARE	7,90,15	7,74,15	7,74,15		04156579832	20.000,00
16	630	DI GIULIO FRANCESCA	F	DGJLFC27457A19AV	17/05/74	TOLLO	CH	66010	VIA DANTE ALIGHIERI 41	10,05,36	9,28,27	9,28,27		04156579544	20.000,00
17	635	TIBERIO VALERIO	M	TBRVAL76505C62F	05/05/76	CHIETI	CH	66010	CASALE BORDINO	9,50,00	6,43,10	6,43,10	2,38	04156579538	20.000,00
18	678	TRAVAGLINI GIANDOMENICO	M	TRVDM69R13A456B	13/10/80	ATESSA	CH	66021	PANA DALORO 1/A	9,30,30	9,40,25	9,40,25	2,25	04156579824	20.000,00
19	602	ROCCO MAURO	M	RSCRM46R51C332F	31/05/66	CHIETI	CH	66021	PANA DALORO 1	6,25,40	6,25,40	6,25,40	5,10	04156579512	20.000,00
20	447	LOCCIA ANTONELLA	F	LCCANL 6875A1548E	11/12/68	S.OMERO	TE	66023	VIA GUIDO ROSSI-VILLA PASQUA	6,13,30	7,90,59	7,90,59	7,40	04156579825	20.000,00
21	699	STANISCA MARIA	F	STNMR26R624B88K	10/02/66	CASALEBORDINO	CH	66023	VIA MAZZINI 10	15,38,00	12,19,60	12,19,60	29,00	04156579813	20.000,00
22	418	MARTELLI FRANCESCO	M	MRTEN275R05A88P	05/02/71	ATRI	TE	66023	VIA GARGHETTA 1	9,85,61	8,99,70	8,99,70		04156579822	20.000,00
23	660	MARTELLI MIRIAM	F	MTCMRM 724E1 1507E	11/06/73	NERETO	CH	66030	VIA G. MAZZINI, 1	5,53,00	5,15,00	5,15,00		04156579829	20.000,00
24	414	AMATI LUCIA	F	AMTCLM 724E1 1507E	11/06/73	NERETO	CH	66030	VIA G. MAZZINI, 1	14,25,79	14,19,67	14,19,67	9,75	04156579536	20.000,00
25	395	RICCIOLI GIULIANA	F	RCCGLM 7125G468C	10/04/71	PERNE	PE	66014	CD.A SCRIZZETTO N.13	4,25,79	7,61,35	7,61,35		04156579114	20.000,00
26	639	LANCI DOMENICO	M	LNCDCM 7125G468C	10/04/71	ORTONA	CH	66028	VIA ADRIATICA 28	8,32,75	8,32,75	8,32,75		04156579163	20.000,00
27	674	DI PASQUALE ELVISA	F	DPSLVS57E18E238E	21/02/67	BUCCHIANICO	CH	66020	CD.A COLLE MARTINO 169	7,14,15	6,68,38	6,68,38		04156579832	20.000,00
28	692	SILVANI ANGELO	M	SRLNGL70M82445W	28/03/70	ATESSA	CH	66020	CD.A COLLE MARTINO 169	8,32,75	8,32,75	8,32,75		04156579832	20.000,00
29	702	DI LUPO TOMMASO	M	DPLNS7126314TL	28/12/78	ORTONA	CH	66020	CD.A SPACCATO 15	7,14,15	6,68,38	6,68,38		04156579832	20.000,00
30	656	PROCCACCI ANTONELLA	F	PRCCAL71D562133S	20/11/67	SVIZZERA	EE	66034	VIA OSENTO 21	14,19,01	13,63,60	13,63,60	2,20	04156579832	20.000,00
31	634	ANTONAZZI ROCCO	M	ANTNCC7193E243C	13/07/71	S. G. RELE	CH	66010	VIA MONTUOLI 101	4,39,06	4,39,06	4,39,06	0,41	04156579838	20.000,00
32	638	DE LUCA GIUSEPPE	M	DLCGPPM69R194J	09/09/69	TOLLO	CH	66010	VIA S. PIETRO 82	5,96,40	5,89,70	5,89,70	1,45	04156579827	20.000,00
33	695	ARBONZIO ADDOLORATA	F	ARBNDL65D46E435Q	05/04/65	LANCIANO	CH	66020	SANTELESIANO DEL S.	6,73,97	6,65,97	6,65,97	13,46	04156579828	20.000,00
34	641	FALONE DONATELLA	F	FLNDL65D46E435Q	05/04/65	CASOLI	CH	66023	COLLE BARONE 15	12,99,21	12,62,51	12,62,51	19,40	04156579828	20.000,00
35	328	DI PASQUALE PAOLA	F	DPSPLA39M4515Y	09/09/63	AVEZZANO	AQ	67056	VIA PADOVA	6,42,90	5,93,10	5,93,10	0,00	04156579828	20.000,00
36	422	D'ANDREA ANTONIO	M	DNDNTN 66E77 67178	07/05/66	POPOLI	PE	65100	VIA UGO LA MALFA 12	5,47,00	5,41,50	5,41,50		04156579824	20.000,00
37	667	DI MARIOTTI ROSELLA	F	DMRTR17D562133F	16/04/71	SVIZZERA	EE	66028	S. PIETRO	5,10,42	5,10,42	5,10,42	3,70	04156579866	20.000,00
38	421	SUSINI GABRIELE	M	SSNGRL 67128 6482U	28/07/67	ATRI	TE	64032	LOC. TRECHIMIERE 20	6,50,00	6,42,80	6,42,80		04156579507	20.000,00
39	613	TIBERIO MARCO	M	TBRMRC74513L19AL	13/11/74	TOLLO	CH	66010	VIA VENNA 89	6,37,06	6,37,06	6,37,06	1,45	04156579535	20.000,00
40	613	RICCIUTI LUISINA	F	RCCCLGN642E243W	12/08/69	G. RELE	CH	66011	CD.A CANALE 4	7,01,06	6,94,75	6,94,75		04156579535	20.000,00
41	338	DI PASQUALE TULLIO	M	DPSTLR2510A515A	10/11/63	AVEZZANO	AQ	67056	VIA S. D'ACQUILISTO 2	5,33,98	5,38,30	5,38,30	0,90	04156579155	20.000,00
42	622	DOTTAMIO FILOMENA SOFIA	F	DTTFM6L63Z401R	23/07/65	CANADA	EE	66010	VIA FELDUO 1	5,42,56	4,62,68	4,62,68		04156579832	20.000,00
43	572	SACCO LAURA	F	SCCAL70R15E438T	11/10/70	LANCIANO	CH	66034	CD.A SERRE 2/A	7,10,38	7,10,38	7,10,38		04156579535	20.000,00
44	622	BASCHELLI SAMANTA	F	BSSCNT78D6C632C	18/04/73	CHIETI	CH	66010	STRADA G. RELE 2/B	6,94,75	6,94,75	6,94,75		04156579535	20.000,00
45	598	DI VITO MARIO	M	DVTM74M74M7E438R	07/09/74	LANCIANO	CH	66021	VIA CAVALLUCCO 39	6,61,00	6,64,10	6,64,10		04156579535	20.000,00
46	610	FARAONE SILVIO	M	FRNSLV74D12G141H	12/04/74	ORTONA	CH	66028	STORINI 16-VILLA CALDARI	8,40,99	8,40,99	8,40,99		04156579387	20.000,00
47	612	OTTAVIANO LUISA	F	OTVALS1758A44486A	04/01/78	ATESSA	CH	66020	A. M. RO 28/A	8,77,08	8,77,08	8,77,08		04156579387	20.000,00
48	591	MAZZOCCONI RICCARDO	M	MZZRCR23T14G114D	14/12/73	ORTONA	CH	66028	VILLA ROGATTI	8,42,38	5,92,38	5,92,38		04156579213	20.000,00





REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA
FORESTE E SUELE RURALE,
ALLEVAMENTO DI CACCIA E PESCA
Servizio Fiumi e Programmi Integrati

GRADUATORIA INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
-ZONA "B"-
ANNUALITA' 2004
NON FINANZIATE

N. Ord	N. M. P. Int.	COGNOME E NOME	SS5550	CODICE FISCALE	data di nascita	Comune nascita	Prov. Nasc.	Comune residenza	Prov. Resid.	Cap	domicilio	superficie totale	Sveraggi area prodotta SAG - IFA	NON SVANT Sveraggi SAG - IFA	U.S.A.	Numero Domanda "Cod. Bure"	Importo premio in EURO
68	688	SUCCARELLI SALVATORE	M	55C5776125B8850	25/12/65	CASALBORDINO	CH	CASALBORDINO	CH	66021	VIA DEI TIGLI 270	6,52,32	13,67,00	20,05	04156579817	20.000,00	
69	428	GIARDUCCI VINCENZO	M	02CRVGN76125L183V	25/12/78	TERAMO	TE	ISOLA DEL G.S.	TE	64045	FRAZ. COLLIBERTI	14,74,00	6,56,30	20,05	04156596621	20.000,00	
70	677	CIERI MARCO	M	CRIMRC78309E372M	30/07/78	VASTO	CH	POLLUTRI	CH	66020	C.DA PUSCICHO 7	6,56,54	6,56,30	20,05	04156598016	20.000,00	
71	624	COSTANTINI GIUSTINO	M	CS16T673H05E43E	03/06/73	G.GRELE	CH	ARI	CH	66010	VIA S. ANTONIO 118	9,09,70	7,53,70	20,00,00	04156579478	20.000,00	
72	577	DE LUCA GRAZIANO	M	DLG5ZV79V90K632A	20/06/73	CHIETI	CH	VILLAMAGNA	CH	66010	VIA S. MARCOGIANNIA 6	5,61,65	5,61,65	20,00,00	04156579122	20.000,00	
73	600	SPINELLI ANGELICA	F	SPNMLC66509B965L	10/04/66	CASALBORDINO	CH	CASALBORDINO	CH	66021	VIA LATERNI 18	15,90,60	14,57,95	20,00,00	04156573266	20.000,00	
74	384	EVANGELISTA MARIA	F	VNSMRA74H06G438L	20/06/75	CITTA S. ANGELO	PE	CITTA S. ANGELO	PE	66021	C.DA VERTONICA, N°84	6,07,00	6,00,40	20,00,00	04156573895	20.000,00	
75	589	SARCHESE FELICIA MIRELLA	F	SRCFCM66C59G141G	15/03/66	ORTONA	CH	ORTONA	CH	66026	VIA TRIESTE 4	6,56,03	6,56,03	20,00,00	04156579171	20.000,00	
76	423	FELICIANI JULIA	F	FLCJLU78D54A488P	04/04/79	ATRI	TE	ATRI	TE	64032	C.DA SLUCCIA	21,53,40	19,24,45	20,00,00	04156596605	20.000,00	
77	578	DEL ROSARIO GABRIELLA	F	DLRGRLLZ42H49320J	02/06/72	RIPA TEATINA	CH	RIPA TEATINA	CH	66010	VIA EUDO 29	5,15,54	5,14,38	1,86	04156579156	20.000,00	
78	709	FERRILLI ASSUNTA	F	FRRSNT70M69H189H	29/08/70	SAN SEVERO	FG	TORINO DI SANGRO	FG	66020	VIA CROCE DI MARE	4,47,80	4,47,80	20,00,00	04156598214	20.000,00	
79	377	GIOVANNUCCI DOMENICO	M	GVNDK63026G492Z	25/10/83	PESCARA	AQ	SILVANOVA	AQ	67039	STRADA STATALE 17 n. 4	3,26,30	1,57,70	2,00	04156596004	20.000,00	
80	390	IACCHINI CARLO	M	CHNCRL80V26G492Z	29/09/78	PESCARA	PE	MOSSUFO	PE	66010	VIA SAN FRANCESCO, N°7	3,85,54	3,54,49	2,00	04156579445	20.000,00	
81	818	ZULLI LUCIANO	M	ZLLLCN11P21E435P	21/05/71	LANCIANO	CH	LANCIANO	CH	66014	VIA ALDO MORO	5,98,20	5,98,20	20,00,00	04156579445	20.000,00	
82	386	DI TONNO ZOPHIO	M	DTNZPT6R23E691A	01/03/79	PERNNE	PE	LORETO APRUTINO	PE	66014	VIA SAN FRANCESCO, N°7	6,12,23	6,12,23	20,00,00	04156579445	20.000,00	
83	441	TARICANI Antonio Pasquale	M	MTTTRC6R21C832E	21/03/79	PERNNE	PE	PESCARA	PE	66021	VIA COSTE DI CHIETI 69	18,29,62	18,29,62	20,00,00	04156579445	20.000,00	
84	381	MATTIOLI LERRICO	M	MLTZL6U74E18E455L	18/03/74	LANCIANO	CH	MORRO DORO	CH	66023	VIA COLLE CROCE 12	3,31,69	3,31,69	20,00,00	04156579261	20.000,00	
85	436	VEDORI FILOMENA	F	MDR FMA 65585L103	25/11/65	TERAMO	TE	GULIANOVA	TE	66021	VIA CAMPO GELLETI, 20	4,70,00	4,70,00	20,00,00	04156596163	20.000,00	
86	602	DI TULLIO FABIO	M	DJLEF42809E2A0P	26/02/82	GUARDAFAGGELLE	CH	FILETO	CH	66030	VIA CASTAGNA 2	8,49,90	8,25,90	2,28	04156579353	20.000,00	
87	596	ROSICOLI CAMILLO	M	RSSCOL77803E6320	03/10/77	CHIETI	CH	MANGIFELLO	CH	66010	C.DA S. JARACHETTO 37	4,61,30	4,61,30	20,00,00	04156579254	20.000,00	
70	376	PASQUOLI FRANCESCO PASO	F	PSTFNC109E5C528	25/04/71	CHIETI	CH	MANGIFELLO	CH	66026	VIA LANGRANO, N° 8	4,10,43	4,10,43	1,50	04156579258	20.000,00	
71	687	PELLERINI EMILIA	F	PLMLLE709E62A0P	20/04/72	S. GINESE	CH	ORTONA	CH	66026	VIA CALDARI	5,03,87	4,94,87	2,38	04156579528	20.000,00	
72	692	DE SANTIS NICOLA	M	DSNVL29E463471L	20/02/73	ORTONA	CH	ROCCA S. GIOVANNI	CH	66026	VIA MAZZINI 143	4,78,80	4,78,80	1,50	04156579502	20.000,00	
73	692	DE PALMA ANDREA	M	DPANL67915P208H	15/12/78	MILANO	MI	ROCCA S. GIOVANNI	CH	66026	VIA FONTE 79	9,19,49	9,18,05	5,00	04156596266	20.000,00	
74	692	LOMBARDI GIORA	F	LMBGL67679147G	27/10/87	ORTONA	CH	LEUSANO D.S.	CH	66023	C.DA S. FLAVIANO	1,99,00	1,99,00	8,80	04156579216	20.000,00	
75	465	CATALI SUSENA	F	CLSNL67667M68L	16/04/68	ROSSANO S.A.	TE	ROSSANO S.A.	TE	66024	VIA AMENDOLA, N°38	12,22,42	7,76,67	15,65	04156579111	20.000,00	
76	374	DE LUCA STEFANIA	F	DLSCN67667M68L	17/08/65	ATRI	CH	MANGIFELLO	CH	66010	C.DA COLLINA, N°49	6,95,25	6,95,25	20,00,00	04156579111	20.000,00	
77	358	VAGINI SIMONETTA	F	VNSNT73653A486C	13/02/73	ATRI	TE	ELCE	TE	66019	F.NE CESEVA'	4,30,20	4,30,20	3,71,87	04156596456	20.000,00	
78	638	PAGE PATRICIA	F	PAGSNAY74565462F	05/10/71	PESCARA	PE	RIPA TEATINA	PE	66010	VIA P. SILLONE, 125	4,99,90	4,99,90	0,00	04156596456	20.000,00	
79	683	DE MASSIS ANNA	F	DMSNAY74565462F	05/10/71	PESCARA	PE	RIPA TEATINA	PE	66010	VIA P. SILLONE, 125	4,99,90	4,99,90	0,00	04156596456	20.000,00	
80	325	IACOBACC LIBERATO	M	CBCLRT75104518K	10/11/77	AVEZZANO	AQ	PESCARA	AQ	67037	VIA P. SILLONE, 125	4,46,60	2,65,00	0,00	04156596456	20.000,00	

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
 ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 12.04.2005, n. DI3/45:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in località "Fonte di Monsignore". Comune di Ancarano (TE). Ditta Grimaldi Maria Luisa Corropoli (TE). Autorizzazione ad installare ed esercire.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Art. 1

La Ditta GRIMALDI MARIA LUISA, con sede in Corropoli (TE), Via Roma, è autorizzata ad installare ed esercire un deposito di oli minerali e carburanti agricoli ad uso commerciale sito nel territorio del Comune di Ancarano, località Fonte di Monsignore, la cui costituzione sarà la seguente:

- n. 2 serbatoi m.i. da 50 mc. Contenenti gasolio;
- n. 1 serbatoio m.i. da 50 mc. Contenete gasolio agricolo;
- mc. 20 di oli lubrificanti in confezioni sigillate;
- capacità complessiva del deposito di mc. 170.

Art. 2

La concessione avrà la durata di anni 20 (venti) a decorrere dalla data della notifica del presente Decreto, nella composizione sopra indicata.

Art. 3

La Ditta è tenuta ad ultimare i lavori oggetto della presente concessione nel minor tempo possibile, e comunque non oltre sei mesi a

decorrere dalla data della notifica del presente Decreto, dandone comunicazione a questo Servizio.

Art. 4

La Ditta dovrà, non appena ultimati i lavori, inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto.

Art. 5

La Ditta, a lavori ultimati ed in attesa del prescritto collaudo, è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto del deposito.

Art. 6

La Ditta dovrà presentare entro i termini di mesi 3 (tre) dal collaudo, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto.

Art. 7

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.

Art. 8

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
 ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 12.04.2005, n. DI3/46:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in via Enopolio n. 22 Comune di Pratola Peligna (AQ). Ditta Liberatore Mauro & C. S.a.s. Pratola Peligna (AQ).

Autorizzazione alla variazione della consistenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Art. 1

La ditta LIBERATORE MAURO & C. S.a.s., con sede in PRATOLA PELIGNA (AQ), Via Enopolio n. 22, è autorizzata a variare il proprio deposito di oli minerali e carburanti agricoli ad uso commerciale sito nel territorio del Comune di PRATOLA PELIGNA (AQ) Via Enopolio n. 22, la cui costituzione sarà la seguente:

- n. 1 serbatoio da 50 mc. per olio combustibile;
- n. 6 serbatoi da 50 mc. per complessivi 300 mc. per gasolio combustibile;
- n. 1 serbatoio da 20 mc. per petrolio lampante;
- n. 1 serbatoio da 30 mc. per benzina adulterato per l'agricoltura;
- un magazzino per 5 mc. di oli lubrificanti in confezioni.
- Il deposito avrà una capacità complessiva di mc 425;

Art. 2

La Ditta, non potrà iniziare la gestione del deposito potenziato prima del collaudo definitivo del deposito stesso da parte della commissione di collaudo dei depositi di oli minerali (ex. Art. 3 Legge 7.5.65 n. 460);

Art. 3

La Ditta è tenuta ad ultimare i lavori di adeguamento del Deposito oggetto della presente autorizzazione nel minor tempo possibile, e comunque non oltre sei mesi a decorrere dalla

data della notifica del presente Decreto, dandone comunicazione a questo Servizio.

Art. 4

La Ditta dovrà, non appena ultimati i lavori, inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto.

Art. 5

La Ditta, a lavori ultimati ed in attesa del prescritto collaudo, è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto del deposito.

Art. 6

La Ditta dovrà presentare entro i termini di mesi 3 (tre) dal collaudo, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto

Art. 7

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.

Art. 8

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

Art. 9

Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nei precedenti Decreti relativi al deposito di cui trattasi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 28.04.2005, n. DI3/52:

Deposito di oli minerali e carburanti agricoli in via Enopolio n. 22 Comune di Pratola Peligna (AQ). Ditta Liberatore Mauro & C. S.a.s. Pratola Peligna (AQ). Autorizzazione alla variazione della consistenza. Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la propria determinazione DI3/46 del 12.04.2005 di autorizzazione alla variazione della consistenza della capacità dei serbatoi nel deposito di oli minerali e carburanti agricoli in Pratola Peligna (AQ) della Ditta Liberatore Mauro & C. sas;

Vista l'istanza in data 01.09.2004 con la quale la Ditta LIBERATORE MAURO & C. sas, con sede in Pratola Peligna (AQ) Via Enopolio n. 22 ha chiesto di variare la propria consistenza del deposito di oli minerali e carburanti agricoli ad uso commerciale sito nel territorio del Comune di Pratola Peligna (AQ) Via Enopolio n. 22 nella seguente:

- n. 1 serbatoio da 50 mc. per olio combustibile;
- n. 6 serbatoi da 50 mc. per complessivi 300 mc. per gasolio combustibile;
- n. 1 serbatoio da 20 mc. per benzina agricola;
- n. 1 serbatoio da 50 mc. per gasolio adulterato per l'agricoltura;
- un magazzino per 5 mc. di oli lubrificanti in confezioni.

Considerato che per puro errore materiale le capacità dei serbatoi richieste non sono state trascritte correttamente nella Determinazione di autorizzazione sopraccitata;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare la Determinazione n. DI3/46 DEL 12.04.2005 nell'art. 1, comma 2 del dispositivo;

DETERMINA

- Di rettificare la Determinazione DI3/46 del 12 aprile 2005 nell'art. 1, comma 2 del dispositivo "la cui costituzione sarà la seguente:

n. 1 serbatoio da 50 mc. per olio combustibile;

n. 6 serbatoi da 50 mc. per complessivi 300 mc. per gasolio combustibile;

n. 1 serbatoio da 20 mc. per benzina uso agricoltura;

n. 1 serbatoio da 50 mc. per gasolio adulterato per l'agricoltura;

un magazzino per 5 mc. di oli lubrificanti in confezioni;

Il deposito avrà una capacità complessiva di mc 425".

Restano ferme le clausole e le prescrizioni contenute nella precedente Determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA**

DETERMINAZIONE 14.04.2005, n. DI5/9:

DOCUP Abruzzo 2000-2006 ob. 2 Misura 1.4.1 "Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti imprese e distretti – Lotto 1 – Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 4^a rata di anticipazione alla Soc. DELOITTE CONSULTING S.p.a. (Società mandataria) per un importo complessivo pari ad € 626.040,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamen-

te alla misura/azione 1.4.1. "Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti imprese e distretti" del Docup Abruzzo 2000/2006 - ob.2 - erogazione 4[^] anticipazione:

- di dare atto che l'esperto Sig. Cirone Silvio ed il Responsabile dell'Azione 1.4.1., Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria, hanno espresso parere positivo in ordine al 4° rapporto intermedio, acquisito agli atti del Servizio, mediante l'allegata scheda di verifica progetto-rapporti intermedi;
- di prendere atto che:
 - non si è avuta risposta dalla Prefettura di Milano in ordine alla richiesta del rilascio dell'informazione prefettizia, inoltrata dal Servizio Appalti Pubblici e Contratti;
 - ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. n. 252/98, è decorso inutilmente il termine di 45 gg. dalla richiesta e, pertanto, l'Amministrazione è tenuta a procedere, anche in assenza di informazioni del Prefetto, fatte comunque salve le facoltà di revoca o di recesso;
 - non sono intervenute, dopo la richiesta della documentazione antimafia, variazioni sostanziali nell'assetto gestionale delle imprese Deloitte Consulting SpA (capogruppo) e Viga Pubblicità e Marketing Srl (associata);
- di procedere, stante l'urgenza della prosecuzione delle attività di cui al progetto, alla liquidazione ed al pagamento della somma complessiva di Euro 626.040,00 a favore della Società Capogruppo DELOITTE CONSULTING S.p.A., sotto condizione risolutiva e fatte salve le facoltà di revoca o di recesso, in attuazione dell'art. 11, comma 2°, del D.P.R. 252/98;
- di dare atto che la spesa trova capienza sul fondo per l'attuazione degli interventi previ-

sti dalle misure DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 ob. 2 -1.4.1, 1.4.2, 1.4.3, trasferito alla F.I.R.A. S.p.A. con determinazioni nn. DI/5 del 27.01.03 e DI5/40 del 05.10.2004;

- di autorizzare la FIRA S.p.A. alla liquidazione della somma complessiva di Euro 626.040,00 quale 4[^] anticipazione (equivalente al 30% di Euro 1.739.000,00 + IVA al 20%), nonché al pagamento della fattura n. AZ 50000006 del 16.02.05, per l'importo complessivo di Euro 626.040,00, a favore della Società DELOITTE CONSULTING S.p.A. -P.I. 03945320962 -domiciliata in Roma -Via Campania n. 47, sotto condizione risolutiva e fatte salve le facoltà di revoca o di recesso;
- di notificare copia del presente provvedimento alla F.I.R.A. S.p.A. ed alla DELOITTE CONSULTING S.p.A, altresì, al Servizio Attività Internazionali ai fini del monitoraggio;
- la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.04.2005, n. DC7/73:
DOCUP 2000-2006 Monosettoriale – Azione 3.2.2: concessione di finanziamento al Comune di Balsorano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Di concedere a favore del Comune di Balsorano un finanziamento di Euro 700.000,00 secondo norme e procedure stabilite dal Bando, in attuazione delle norme contenute nel DDCUP 2000 – 2006 e del correlato Complemento di Programmazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO INTERVENTI OPERE PUBBLICHE
DI INTERESSE LOCALE*

DETERMINAZIONE 19.04.2005, n. DC8/91:

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), art. 70: Realizzazione di nuove strutture destinate ad Asilo Nido e Micro-Nidi presso i luoghi di lavoro. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), Art. 70: "Disposizioni in materia di asili nido";

Visto l'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 07.07.2004, pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 21 del 30.07.2004, di definizione dei criteri per l'accesso ai contributi di cui al citato art. 70;

Considerato altresì che l'art. 10 del bando prevede che i contributi regionali vengano ripartiti per aree provinciali, in proporzione diretta all'ammontare delle richieste comunque pervenute per ciascuna provincia;

Dato Atto che sulla base del predetto parametro le somme previste nell'art. 3, comma 1

del bando, vengono così ripartite:

PROVINCIA	RICHIESTE PERVENUTE	FONDI ASSEGNABILI
L'AQUILA	1.272.062,56	398.541,36
CHIETI	3.185.565,65	998.048,13
PESCARA	2.532.700,00	793.503,19
TERAMO	1.387.010,20	434.554,83
TOTALI	8.377.338,41	2.624.647,50

Rilevato che:

- sono pervenute 29 richieste di contributo riportate nell'Elenco "1", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'istruttoria effettuata è emerso che le istanze dei Comuni riportate nell'Elenco "3" allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, non possono essere ammesse a contributo per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:
- la richiesta avanzata dal Comune di Pianella è ritenuta ammissibile per soli Euro 270.000,00, in quanto il costo Euro 5.000,00 del parcheggio esterno all'asilo nido, a disposizione della collettività e non degli addetti ai lavori per i quali è previsto la realizzazione di un parcheggio interno alla struttura, non può essere ammesso a finanziamento;

Considerato che sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato A dell'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione della G.R. n. 547 del 7/7/2004, può essere stilata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, formulata in ambito provinciale, tenendo in considerazione, tra l'altro, la spesa ritenuta ammissibile e la percentuale di contribuzione a carico dei richiedenti, quantificandone il contributo regionale attribuibile a ciascuna richiesta, come evidenziato nell'Elenco "2", che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

Dato Atto che:

- il fabbisogno complessivo necessario alla copertura degli interventi ammessi a contri-

buto regionale ammonta a Euro 2.457.533,43;

- tale somma risulta inferiore ai fondi impegnati con propria determinazione n. DC8/210 del 19/11/2004, sul capitolo 152400/C/2004 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per l'attuazione del presente programma, pari a Euro 2.624.647,50;

Ravvisato che gli interventi ritenuti ammissibili ed inseriti nelle graduatorie provinciali, possono essere tutti finanziati in quanto parte delle somme assegnate alle Province di Pescara e Teramo, risultate eccedenti rispetto alle richieste finanziabili, sono utilizzate per le Province di Chieti e L'Aquila, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	FONDI ASSEGNABILI	FONDI ASSEGNATI
L'AQUILA	398.541,36	492.500,00
CHIETI	998.048,13	1.413.982,83
PESCARA	793.503,19	521.500,00
TERAMO	434.554,83	29.550,60
TOTALI	2.624.647,50	2.624.647,50

Vista la L. R. 14/9/1999, n. 77 concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

Visto in particolare l'art. 5 comma 2, lettera a) della legge regionale 14.9.1999, n. 77 che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

1. di approvare le graduatorie degli interventi

ammessi a contributo nel rispetto dei criteri stabiliti nell'avviso Pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 07.07.2004, formulate in ambito provinciale, per la realizzazione di nuove strutture destinate ad Asilo Nido e Micro-Nidi presso i luoghi di lavoro, come evidenziato nell'Elenco "2", che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

2. di assegnare ai Comuni riportati nel citato Elenco "2, per gli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento, il contributo regionale per l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. non sono ammissibili a finanziamento le richieste riportate nell'Elenco "3", che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
4. di dare atto che la somma di Euro 2.457.533,43 trova capienza nell'impegno n. 2004/3879, assunto sul cap. 152400/C/2004 con propria Determinazione n.DC8/ 210 del 19.11.2004 e conservato nel conto dei residui del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

Gli elenchi 1, 2 e 3 formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento del quale si dispone la pubblicazione sul *B.U.R.A* anche ai fini della decorrenza dei termini previsti nel Bando per l'utilizzo del contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Sergio Castronovo

Segue Allegato

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 -Art. 70

Elenco delle domande pervenuteELENCO 1Allegato alla Determinazione
n. DC 81/ S. A. del 19 APR. 2005

NUM.	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO DI PROGETTO
1	CELANO	AQ	Costruzione asilo nido Loc. Stazione	400.000,00
2	SCOPPITO	AQ	Costruzione e arredo asilo nido	622.062,56
3	SULMONA	AQ	Costruzione asilo nido - Zona Industriale	250.000,00
4	ATESSA	CH	Costruzione asilo nido Loc. S. Luca	400.000,00
5	CASALINCONTRADA	CH	Ampliamento immobile per micro-nido	120.000,00
6	CUPELLO	CH	Completamento asilo nido Via Alcide De Gasperi	150.000,00
7	FILETTO	CH	Costruzione asilo nido Via Papa Giovanni XXIII	168.000,00
8	GUARDIAGRELE	CH	Ristrutturazione edificio micro-nido Loc. Anello - Quartiere Cappuccini	230.000,00
9	MIGLIANICO	CH	Ristrutturazione e arredo asilo nido Via Borgoforno	225.065,65
10	ORTONA	CH	Costruzione asilo nido Loc. Fontegrande	250.000,00
11	POGGIOFIORITO	CH	Costruzione asilo nido	400.000,00
12	RAPINO	CH	Ristrutturazione immobile per micro-nido Via XXIV Maggio	32.500,00
13	S. MARIA IMBARO	CH	Ristrutturazione e arredo immobile per micro-nido	200.000,00
14	S. SALVO	CH	Completamento asilo nido Via Verdi	60.000,00
15	TOLLO	CH	Costruzione e arredo asilo nido Piazza Nicolini	400.000,00
16	TORREVECCHIA TEATINA	CH	Ristrutturazione immobile asilo nido Loc S. Pasquale	150.000,00
17	VASTO	CH	Costruzione asilo nido Loc. Incoronata	400.000,00
18	CITTA' S. ANGELO	PE	Ristrutturazione e arredo immobile per asilo nido Via Strada del Sole	300.000,00
19	COLLECORVINO	PE	Costruzione scuola materna e asilo nido	557.700,00
20	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	Costruzione micro-nido Campo Mirabello	250.000,00
21	MONTESILVANO	PE	Costruzione e arredo asilo nido Area PP1	650.000,00
22	PESCARA	PE	Costruzione asilo nido 1° Lotto	500.000,00
23	PIANELLA	PE	Completamento e arredo asilo nido C.da Fontanoli	275.000,00
24	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Completamento funzionale asilo nido	300.000,00
25	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Ampliamento edificio per asilo nido	66.000,00
26	SANT'OMERO	TE	Ristrutturazione e ampliamento edificio da adibire a micro- nido 1° e 2° lotto	436.920,00
27	SILVI	TE	Acquisto immobile per asilo nido	400.000,00
28	TERAMO	TE	Ristrutturazione e ampliamento edificio della ASL di Teramo per asilo nido	124.989,00
29	TORTORETO	TE	Acquisto arredi per complet. funzionale asilo nido C.da Salino	59.101,20
			TOTALE RICHIESTE	8.377.338,41

LC/EE/MSC/

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO DI PROGETTAZIONE E TECNOLOGICHE
SERVIZIO INTERVENTI COMUNALI, PRESSO LOCALE



Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 70 -
Graduatoria Provincia L'Aquila - Interventi finanziati.
ELENCO 2
Allegato alla determinazione
n. DC8/S.A. del 19 APR. 2005

NUMERO	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	POSTI BAMBINO	IMPORTO DI PROGETTO	QUOTA % COMPARTICIPAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO								CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO
							COMPARTICIPAZIONE	RICETTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	COLLOCAZIONE TERRITORIALE	STATO PROGETTAZIONE	TECNICHE INNOVATIVE	PUNTEGGIO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	
1	CELANO	AQ	Costruzione asilo nido Loc. Stazione	60	400.000,00	55	5	8,75	8	9	3	3,50	37,25	400.000,00	180.000,00
2	SCOPPITO	AQ	Costruzione e arredo asilo nido	60	622.062,56	50	0	8,75	8	9	1	1,00	27,75	400.000,00	200.000,00
3	SULMONA	AQ	Costruzione asilo nido - Zona Industriale	25	250.000,00	50	0	0,00	8	8	5	3,00	24,00	225.000,00	112.500,00
					Totale AQ	1.272.062,56								1.025.000,00	492.500,00



DIREZIONE CO.OPP. INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO, RETI TECNOLOGICHE
 SERVIZIO INTERVENTI CO.OPP. DI INTERESSE LOCALE

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 70 -

Graduatoria Provincia Chieti - Interventi finanziati.

ELENCO 2
Allegato alla determinazione n. DC8/2005 del 9/11/2005

NUMERO	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	POSTI BAMBINO	IMPORTO DI PROGETTO	QUOTA % COMPARTICIPAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO							SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO
							COMPARTICIPAZIONE	RICETTIVITA'	TIPLOGIA INTERVENTO	COLLOCAZIONE TERRITORIALE	STATO PROGETTAZIONE	TECNICHE INNOVATIVE	PUNTEGGIO TOTALE		
1	TOLLO	CH	Costruzione e arredo asilo nido Piazza Nicolini	60	400.000,00	50	0	8,75	8	9	1	3,50	30,25	400.000,00	200.000,00
2	CASALINCONTRADA	CH	Ampliamento immobile per micro-nido	16	120.000,00	60	10	2,00	4	8	3	3,00	30,00	120.000,00	48.000,00
3	ORTONA	CH	Costruzione asilo nido Loc. Fontegrande	38	250.000,00	55	5	3,25	8	8	1	3,50	28,75	250.000,00	112.500,00
4	POGGIOFIORITO	CH	Costruzione asilo nido	50	400.000,00	50	0	6,25	8	9	1	3,50	27,75	350.000,00	175.000,00
5	MIGLIANICO	CH	Ristrutturazione e arredo asilo nido Via Borgoforno	60	225.065,65	50	0	8,75	4	9	5	0,00	26,75	225.065,65	112.532,83
6	VASTO	CH	Costruzione asilo nido Loc. Incoronata	50	400.000,00	50	0	6,25	8	8	1	2,00	25,25	350.000,00	175.000,00
7	ATESSA	CH	Costruzione asilo nido Loc. S. Luca	30	400.000,00	55	5	1,25	8	7	3	0,50	24,75	250.000,00	112.500,00
8	TORREVECCHIA	CH	Ristrutturazione immobile asilo nido Loc S. Pasquale	30	150.000,00	53	3	1,25	4	9	3	3,00	23,25	150.000,00	70.500,00
9	S. SALVO	CH	Completamento asilo nido Via Verdi	60	60.000,00	50	0	8,75	4	7	1	1,50	22,25	60.000,00	30.000,00
10	GUARDIAGRELE	CH	Ristrutturazione edificio micro-nido Loc. Anello - Quartiere Cappuccini	20	230.000,00	51	1	3,00	4	8	3	2,00	21,00	230.000,00	112.700,00
11	S. MARIA IMBARO	CH	Ristrutturazione e arredo immobile per micro-nido	15	200.000,00	55	5	1,50	4	7	3	0,50	21,00	200.000,00	90.000,00
12	FILETTO	CH	Costruzione asilo nido Via Papa Giovanni XXIII	25	168.000,00	50	0	0,00	8	9	3	0,00	20,00	168.000,00	84.000,00
13	CUPELLO	CH	Completamento asilo nido Via Alcide De Gasperi	45	150.000,00	50	0	5,00	4	9	1	0,00	19,00	150.000,00	75.000,00
14	RAPINO	CH	Ristrutturazione immobile per micro-nido Via XXIV Maggio	8	32.500,00	50	0	0,00	4	9	3	0,00	16,00	32.500,00	16.250,00
			Totale CH		3.185.565,65									2.935.565,65	1.413.982,83

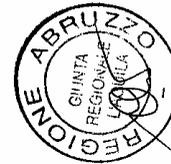


Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 70 -

ELENCO 2
Allegato alla determinazione
n. DC8/S.A. del 9 APR. 2005

Graduatoria Provincia Pescara - Interventi finanziati.

NUMERO	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	POSTI BAMBINO	IMPORTO DI PROGETTO	QUOTA % COMPARTICIPAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO								CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO
							COMPARTICIPAZIONE	RICETTIVITA'	TIPLOGIA INTERVENTO	COLLOCAZIONE TERRITORIALE	STATO PROGETTAZIONE	TECNICHE INNOVATIVE	PUNTEGGIO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	
1	PIANELLA	PE	Completamento e arredo asilo nido C.da Fontanoli	60	275.000,00	55	5	8,75	4	8	1	0,00	26,75	270.000,00	121.500,00
2	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	Costruzione micro-nido Campo Mirabello	24	250.000,00	50	0	4,00	8	9	1	3,50	25,50	250.000,00	125.000,00
3	CITTA' S. ANGELO	PE	Ristrutturazione e arredo immobile per asilo nido Via Strada del Sole	60	300.000,00	50	0	8,75	4	8	1	0,00	21,75	300.000,00	150.000,00
4	MONTESILVANO	PE	Costruzione e arredo asilo nido Area pp1	30	650.000,00	50	0	1,25	8	1	1	2,00	13,25	250.000,00	125.000,00
			Totale PE		1.475.000,00									1.070.000,00	521.500,00



DIREZIONE CO.PP. INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO, RETI TECNOLOGICHE
 SERVIZIO INTERVENTI CO.PP. DI INTERESSE LOCALE

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 70 -

ELENCO 2
 Allegato alla determinazione
 n. DC8/S.A.del.....
 13 APR. 2005

Graduatoria Provincia Teramo - Interventi finanziati.

NUMERO	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	POSTI BAMBINO	IMPORTO DI PROGETTO	QUOTA % COMPARTICIPAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO							CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO	
							COMPARTICIPAZIONE	RICETTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	COLLOCAZIONE TERRITORIALE	STATO PROGETTAZIONE	TECNICHE INNOVATIVE	PUNTEGGIO TOTALE		SPESA AMMISSIBILE
1	TORTORETO	TE	Acquisto arredi per complet. funzionale asilo nido C.da Salino	40	59.101,20	50	0	3,75	4	5	1	0,00	13,75	59.101,20	29.550,60
			Totale TE		59.101,20									59.101,20	29.550,60
			Totale complessivo		5.991.729,41									5.089.666,85	2.457.533,43



DIREZIONE OO.PP. INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
 CICLO IDRICO INTEGRATO, RETI TECNOLOGICHE
 SERVIZIO INTERVENTI OO.PP. DI INTERESSE LOCALE

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 -Art. 70

ELENCO 3

Elenco degli interventi esclusi

Allegato alla Determinazione
n. DC8/31 del 19 APR. 2005

NUM.	COMUNE	PROV.	TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO DI PROGETTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	PESCARA	PE	Costruzione asilo nido 1° Lotto	500.000,00	Il progetto presentato, già finanziato con fondi comunali, non permette la funzionalità dell'asilo nido proposto né realizza un lotto funzionale
2	COLLECORVINO	PE	Costruzione scuola materna e asilo nido	557.700,00	Manca progetto, quadro economico, delibera di approvazione e dichiarazioni di cui all'art. 8 del bando
3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Completamento funzionale asilo nido	300.000,00	Domanda inviata fuori termine
4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Ampliamento edificio per asilo nido	66.000,00	Domanda inviata fuori termine
5	SILVI	TE	Acquisto immobile per asilo nido	400.000,00	Tipologia non prevista nel bando. La fattispecie proposta non è confortata dalla documentazione presentata
6	TERAMO	TE	Ristrutturazione e ampliamento edificio della ASL di Teramo per asilo nido	124.989,00	Domanda inviata fuori termine
7	SANT'OMERO	TE	Ristrutturazione e ampliamento edificio da adibire a micro- nido 1° e 2° lotto	436.920,00	Domanda inviata fuori termine
TOTALE PROGETTI				2.385.609,00	

LC/EE/CMS



DIREZIONE OO.PP. INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE,
CICLO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E INGEGNERIA
SERVIZIO INTERVENTI COSTRUTTIVI E IMPRESSE LOCALE

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 07.04.2005, n. DE4/23:

Impianto di seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.), da realizzarsi nel Comune di Rivisondoli (AQ), loc. Monte Pratello, in sostituzione della esistente omonima seggiovia biposto, da parte della Società Monte Pratello S.p.A.. Approvazione progetto. Autorizzazione ex art. 6 L.R. 9/9/83 n. 61 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che, a termine degli artt. 1 e 4 della L.R. 61/83, modificata ed integrata dalla L.R. 10/98, la Società Monte Pratello S.p.A. in data 06.05.2002 (Allegato n°1), ha inoltrato al Sindaco del Comune di Rivisondoli (AQ), per il seguito di competenza, apposita istanza di concessione per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40 – 1838,00 ml s.l.m.), in sostituzione della esistente omonima seggiovia biposto;
- che con note rispettivamente in data 07.05.2002, prot. n°2870 (Allegato n° 2), ed in data 29.11.2002, prot. n°7867 (Allegato n°3), ai sensi della L.R. 61/83, il Comune di Rivisondoli (AQ) ha inviato alla Direzione Trasporti:
 - progetto di massima della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40 – 1838,00 ml s.l.m.),

a firma dell'ing. Fausto Cuel per conto della ditta costruttrice Leitner di Vipiteno (BZ);

- copia conforme della suddetta istanza della Società Monte Pratello S.p.A., riportate gli estremi dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 13.06.2002 al 28.06.2002;
- planimetria scala 1:25.000 con su riportato il tracciato dell'impianto;
- documentazione fotografica relativa all'impianto esistente che si va a sostituire;
- regolamento di esercizio;
- copia della nota del 26.07.2002, emessa dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona attestante l'idoneità finanziaria della ditta Monte Pratello S.p.A.;
- deposito cauzionale a favore del Comune di Rivisondoli, atto n° A/0552 del 13.09.2002 emesso dalla SINECO FIN S.p.A. di Roma;
- relazione e planimetria catastale inerenti l'impianto e le relative piste di discesa esistenti, a firma del geom. Bonaventura Margadonna;
- copia conforme della deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 dell'11.07.2002 con cui si approva, ai sensi della L.R. 61/83, il progetto di massima della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico "Vallone – Colle Crete Rosse" (chiamata informalmente anche Pino Solitario) (1399,40 – 1838,00 ml s.l.m.) (Allegato n°4);

Dato Atto che, ricevuta la su indicata documentazione, la Giunta Regionale ha richiesto al Consiglio Regionale l'autorizzazione di cui all'art. 33 della L.R. 61/83 e s.m.i.;

Visto il Verbale n°92/6 del 18.03.2003, con cui il Consiglio Regionale ha rilasciato

l'autorizzazione di sua competenza (L.R. 61/83, art. 33) per la successiva approvazione dell'impianto di che trattasi, qualora ne ricorrono le condizioni (Allegato n°5);

Considerato:

- che con nota in data 18.11.2004 (Allegato n°6), il Comune di Rivisondoli (AQ) ha inviato alla Direzione Trasporti e Mobilità il progetto definitivo della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.), redatto dall'ing. Genci Mullaj, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner di Vipiteno (BZ);
- che con successiva nota in data 16.02.2005 (Allegato n°7), il Comune di Rivisondoli (AQ) ha inviato alla Direzione Trasporti e Mobilità il progetto esecutivo della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.), redatto dall'ing. Genci Mullaj, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner di Vipiteno (BZ);

Evidenziato che con l'emanazione della L.R. 6/2003 la documentazione in precedenza prevista dall'art 2 della L.R. 10/1998 non è più richiesta. Infatti la L.R. 6/2003, nel modificare ed integrare l'art 3 della L.R. 61/1983 per quel che concerne il diritto di prelazione, ha abrogato detta L.R. 10/1998;

Vista la nota del 02.12.2002, n. 07452 (Allegato n°8), con cui l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste de L'Aquila ha inviato al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo", il parere favorevole espresso per la sostituzione della seggiovia esistente biposto con la nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Vallone – Colle Crete

Rosse", subordinatamente all'osservanza di prescrizioni;

Vista la nota n° 056 del 08.01.2003 (Allegato n°9) con cui la Direzione OO.PP. e Protezione Civile ha trasmesso il certificato di immunità da valanghe n°48 del 06.12.2002 (Allegato n°10), rilasciato dal CO.RE.NE.VA (Comitato Tecnico Regionale per lo Studio della Neve e delle Valanghe), per la zona interessata dalla nuova seggiovia quadriposto "Vallone – Colle Crete Rosse" da realizzarsi in sostituzione dell'omonima esistente seggiovia biposto, è da ritenersi immune dal rischio di valanghe subordinatamente all'osservanza delle indicazioni nel certificato stesso riportate;

Visto lo schema del Regolamento di Esercizio a firma del proposto Assistente Tecnico ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti (Allegato n°11);

Vista la sottoelencata documentazione prodotta brevimanu dalla Monte Pratello S.p.A.:

- nullaosta rilasciato con la nota del 08.10.2002 n°8019/02 (Allegato n°12), dalla Direzione regionale Territorio Urbanistica BB.AA., per la sostituzione della seggiovia esistente biposto con la nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Vallone – Colle Crete Rosse";
- nota del 28.11.2002 (Allegato n°13), con cui la Soprintendenza ai BAAAS de L'Aquila ha espresso il parere favorevole per i lavori di sostituzione della seggiovia di che trattasi;
- contratto di concessione dei suoli interessati dal tracciato dell'impianto, Rep. n. 30.967, raccolta n.16.108 del 19.02.2003 (Allegato n°14);

Visto il progetto esecutivo relativo alla seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.), redatto dall'ing. Genci Mullaj, iscritto

all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner di Vipiteno (BZ) (Allegato plico n°15);

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m. rilasciato, con nota n°464 del 02.03.2005 (Allegato n°16), dall'USTIF di Pescara per la costruzione dell'impianto di seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.), subordinatamente all'osservanza di prescrizioni nel nullaosta stesso riportate;

Atteso Che per la realizzazione dell'impianto in questione occorre ancora acquisire la certificazione di compatibilità ambientale ex DPR 12/04/1996 e D.G.R. 119/02

Considerato che in attesa dell'acquisizione della predetta certificazione non si può dar corso alla realizzazione delle opere in questione ma è comunque possibile esaminare, ed eventualmente approvare in linea tecnico-amministrativa per quanto di competenza regionale e ai soli fini trasportistici, il progetto della seggiovia in esame;

Atteso Che la predetta approvazione, e gli effetti che essa produce, vengono comunque condizionate alla acquisizione della certificazione richiamata, oltre che di tutte le altre prescrizioni formulate da vari soggetti competenti;

Considerato inoltre:

- che l'impianto di che trattasi andrà ad insistere in un'area di notevole interesse turistico – invernale (Monte Pratello), sostituendo la esistente omonima seggiovia biposto;
- altresì che detto impianto scioviario sarà servito dalle piste di discesa esistenti censite dalla L.R. 16/94, come dichiarato nella relazione a firma del geom. Bonaventura Margadonna, già a servizio della seggiovia biposto che si va a sostituire;

Dato Atto che a norma del DPR 753/80, art.

3, e dea L.R. 61/1983, art. 6, e s.m.i. e trattandosi di impianto rientrante nella competenza regionale:

- la competenza all'approvazione di impianti a fune in servizio pubblico è attribuita alla Regione che vi provvede dopo aver ricevuto la documentazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. e previa acquisizione dei pareri degli Enti interessati e della M.C.T.C. (oggi USTIF – DPR 753/80, art. 3);
- la Giunta Regionale approva il progetto esecutivo, anche in deroga alla L.R. 11/9/1975 n°45, e stabilisce i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori (L.R. 61/83);
- la Regione autorizza sia la realizzazione che il pubblico esercizio dell'impianto (DPR 753/80, artt. 3 e 4, L.R. 61/83, art. 6);

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) Di approvare, in linea tecnico-amministrativa, ai soli fini trasportistici ed in deroga alla L.R. 11/9/1975 n°45, il progetto esecutivo della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.) da realizzarsi da parte della società Monte Pratello S.p.A. in località Monte Pratello S.p.A. di Rivisondoli (AQ), redatto dall'ing. Genci Mullaj, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, per conto della ditta costruttrice Leitner di Vipiteno (BZ), ;
- 2) Di subordinare la presente approvazione all'osservanza delle prescrizioni formulate:
 - dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila, con la nota prot.n° 07452 del 02.12.2002, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;

- dall'USTIF di Pescara con la nota n°464 del 02.03.2005, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - dal CO.RE.NE.VA. con il certificato n°48 del 06.12.2002, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - dalla Direzione regionale Territorio Urbanistica BB.AA. con il nullaosta n°8019/02 rilasciato in data 08.10.2002, dalla Direzione regionale Territorio Urbanistica BB.AA., che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- 3) Di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione da parte della Direzione Trasporti e Mobilità, della verifica di compatibilità ambientale resa dalla Direzione regionale Territorio Urbanistica BB.AA., il materiale inizio dei lavori di montaggio della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominato "Vallone – Colle Crete Rosse" (Pino Solitario) (1399,40-1838,00 m. s.l.m.);
- 4) Di fissare la data di ultimazione dei lavori in mesi 24 dal ricevimento del presente provvedimento o dalla data di rilascio della verifica di compatibilità ambientale, qualora questa dovesse intervenire successivamente;
- 5) Di approvare lo schema del Regolamento di Esercizio della sciovia disponendo che detto schema, integrato dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente USTIF in uno con il nullaosta ai fini della sicurezza ex art. 102 DPR 753/80, assuma valenza di Regolamento di Esercizio;
- 6) Di intendere autorizzato l'esercizio pubblico dell'impianto, senza ulteriore provvedimento, dopo:
- l'acquisizione agli atti della Regione

della concessione al pubblico esercizio (Art.1 L.R. 61/83) da rilasciarsi, per l'impianto in questione ed a favore della Società Monte Pratello S.p.A., dal Comune di Rivisondoli (AQ);

- l'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche e prove funzionali di cui al DPR 753/80;
 - l'acquisizione, da parte della Direzione Trasporti della Giunta Regionale, del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'apertura al pubblico esercizio rilasciato dall'USTIF, ai sensi dell'art.4 del DPR 753/80;
- 7) Di inviare il presente atto alla Società Monte Pratello S.p.A., al Comune di Rivisondoli (AQ), all'USTIF di Pescara;
- 8) Di inviare la presente disposizione al Servizio *BURA*, Pubblicità, Accesso per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 31.03.2005, n. DF3/34:
Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni
– **Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.**
– **Loc. Contrada Valle Cena – 66051 CU-**

PELLO (CH) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di una piattaforma di compostaggio e progetto di realizzazione capannoni prefabbricati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 art. 27 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 – i progetti presentati dal Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Loc. Contrada Valle Cena – 66051 CUPELLO (CH) così costituiti:

1. Progetto per la realizzazione ed esercizio di una piattaforma di compostaggio per il trattamento meccanico e biologico dei rifiuti di compostaggio di qualità della frazione organica - F.O.R.S.U., ubicata all'interno dell'area consorziale del C.I.V.E.T.A., identificabile nel N.C.T. del Comune di Cupello ai Fogli nn. 8 e 13, Particelle nn. 173 – 117 – 116 – 3 – 6, per una potenzialità complessiva annua di circa 15.000 tonnellate, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Mese di Maggio Anno 2003

Allegato n. 1 - Relazione tecnica illustrativa

Allegato n. 2 - Fotografie attrezzature previste in progetto

Allegato n. 3 - Quadro economico del progetto

Allegato n. 4 - Stima lavori

Allegato n. 5 - Elenco Prezzi

Mese di Novembre Anno 2003

Allegato n. 6 - Verbale di Deliberazione del

Consiglio Direttivo – Seduta del 20 Marzo Anno 2001 N° 16

Allegato n. 7 - Computo metrico

Allegato n. 8 - Tavola n. 01 - Planimetria generale

Allegato n. 9 - Tavola n. 02 - Inquadramento territoriale

Allegato n. 10 - Tavola n. 03 - Distanze dai centri abitati

Allegato n. 11 - Tavola n. 04 - Piante e prospetto

Allegato n. 12 - Tavola n. 05 - Planimetria

Allegato n. 13 - Tavola n. 06 - Rete acque

Allegato n. 14 - Tavola n. 07 - Piano quotato

Allegato n. 15 - Tavola n. 08 - Profili terreno

Allegato n. 16 - Tavola n. 09 - Impianto antincendio

Allegato n. 17 - Tavola n. 10 - Impianto elettrico

Mese di Ottobre Anno 2004

Allegato n. 18 - Valutazione di Compatibilità Ambientale (V.C.A.)

Allegato n. 19 - Relazione Geotecnica

Allegato n. 20 - Tavola n. 16 – Carta uso del suolo

Allegato n. 21 - Tavola n. 17 – Piano paesistico e stralcio PRE

Allegato n. 22 - Tavola n. 18 – Documentazione fotografica

Allegato n. 23 - Tavola n. 19 – Carta assetto del territorio

Allegato n. 24 - Tavola n. 20 – Vincolo idrogeologico e stralcio PRE

2. Progetto di realizzazione capannoni

prefabbricati, ubicati all'interno dell'area consorziale del C.I.V.E.T.A., identificabile nel N.C.T. del Comune di Cupello al Foglio n. 8 Particelle nn. 173 - 117 - 116, Foglio n. 13 Particelle nn. 3 - 4 - 6, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Mese di Dicembre Anno 2003

Allegato a - Relazione tecnica illustrativa

Allegato b - Relazione tecnica - finalità e modalità di gestione del capannone per lo stoccaggio di biomasse per la produzione di compost di qualità

Allegato c - Normativa di riferimento D.M. 05.02.1998 e codici CER rifiuti

Allegato d - Relazione geotecnica D.M. 11.03.1988

Allegato e - Tav. 01 - Inquadramento territoriale

Allegato f - Tav. 02 - Distanze dai centri abitati limitrofi

Allegato g - Tav. 03 - Estratto catastale

Allegato h - Tav. 04 - Territorio servito dall'impianto

Allegato i - Tav. 05 - Carte uso del suolo e vincoli

Allegato j - Tav. 06 - Estratto catastale

Mese di Novembre Anno 2003

Allegato k - Tav. 07 - Prospetti

Allegato l - Tav. 08 - Sezione

Allegato m - Tav. 09 - Fondazioni

Allegato n - Tav. 10 - Rilievo area

Allegato o - Tav. 11 - Planimetria

Allegato p - Tav. 12 - Copertura

Allegato q - Tav. 13 - Profili terreno

Allegato r - Tav. 14 - Localizzazione

Allegato s - Tav. 15 - Impianto elettrico

Allegato t - Tav. 16 - Antincendio

Allegato u - Tav. 17 - Rete acque

- 2) di autorizzare il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Cupello (CH) - a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 D.Lgs. 22/97, il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Turismo Ambiente Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - Pescara;
- 4) di autorizzare il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 22/97, all'esercizio degli impianti indicati al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
 - dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto (CH), nella quale si ritiene necessario che, avanti alla realizzazione del Progetto "Richiesta autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di una piattaforma di compostaggio per il trattamento meccanico e biologico dei rifiuti di compostaggio di qualità della frazione organica - F.O.R.S.U. " venga inoltrata domanda per l'autorizzazione per il rilascio delle emissioni in atmosfera (D.P.R. 203/88), stante la presenza nel progetto di un impianto di aspirazione e abbattimento polveri.
- 5) di stabilire che le autorizzazioni indicate ai punti 2) e 4) sono rilasciate per i seguenti C.E.R.:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 03 02	Rifiuti dei mercati
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero
03 03 01	Scarti di corteccia e legno
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
15 01 03	Imballaggi in legno
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
20 01 01	Carta e cartone
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
02 01 02	Scarti di tessuti animali
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 05	Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 07 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (<i>green liquor</i>)
04 01 07	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
19 06 05	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale
19 06 06	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 02	Ceneri leggere di carbone

Per una potenzialità complessiva di 15.000 tonnellate/anno (10.000 forsu – 5.000 verde e ramaglie);

- 6) di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di avvio dell'impianto, comunicata in numero tre copie originali o in numero tre copie dichiarate conformi all'originale nelle forme e nei modi previsti al comma 03, dell'art. 22, della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 05 della predetta L.R. n° 83/2000;
- 7) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei

- singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 9) di richiamare il Consorzio autorizzato, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n° 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di richiamare, il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Cupello (CH) a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 83/2000 art. 28 e art. 29;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n° 22/97;
- 12) di obbligare il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., al pieno rispetto dei divieti contenuti negli artt. 28 e 29 della L.R. 83/2000;
- 13) di obbligare il Consorzio, beneficiario della presente autorizzazione a produrre, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004;
- 14) di obbligare altresì, il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. ai sensi delle D.G.R. n° 1198/10.12.2003 e n° 1387/20.12.2004, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n° 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita "garanzia finanziaria" in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesto Consorzio, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 15) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Cupello (CH),

all'Amministrazione Provinciale di Chieti ,
all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela
Ambiente – Direzione Centrale di Pescara,
all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela
Ambiente - Dipartimento Provinciale di
Chieti e all'Albo Nazionale Imprese eser-
centi attività nel settore rifiuti presso la c/o
Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di L'Aquila;

16) di notificare ai sensi di legge il presente
provvedimento al Consorzio Intercomunale
C.I.V.E.T.A. – Contrada Valle Cena n. 1 –
66051 CUPELLO (CH);

17) di disporre la pubblicazione del presente
provvedimento, limitatamente all'oggetto e
al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammes-
so ricorso giurisdizionale al competente Tribu-
nale Amministrativo Regionale entro sessanta
giorni o ricorso straordinario al Capo dello
Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.04.2005, n. DF3/42:

**D.Lgs. 05.12.1997, n. 22 e successive mo-
difiche ed integrazioni. D.Lgs. 13.01.03, n.
36, art. n. 17. L.R. 28.04.2000, n. 83. – Ap-
provazione del piano di adeguamento della
discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in
località Santa Lucia del Comune di Avezza-
no (AQ), presentato dalla Società A.C.I.A.M.
S.p.A. Via Oslavia n. 6 - 67051 Avezzano
(AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. 13.01.03 n. 36, il piano di adeguamento della discarica ubicata nel Comune di Avezzano (AQ) in località "Santa Lucia", già autorizzata a favore della Società di Gestione A.C.I.A.M. S.p.A., con sede in Via Oslavia n. 6 - 67051 Avezzano (AQ), costituito dagli elaborati progettuali indicati in premessa;
- 2) di stabilire che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto con D.G.R. n. 7417 del 30.12.1987, D.G.R. n. 279/92, Determinazione dirigenziale n. DF3/76 del 28.08.03, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/03, la Soc. A.C.I.A.M. S.p.A. a proseguire l'esercizio della discarica, già autorizzato con DF3/76/03, sino alla data di scadenza della predetta autorizzazione, salvo proroga da rilasciarsi ai sensi di legge, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - relativamente al progetto di adeguamento delle opere infrastrutturali si prescrive:
 - Dotazione di un sistema automatico di innesco delle pompe di estrazione del percolato al raggiungimento di un livello nel pozzo di estrazione tale da evitare il superamento di 30 cm di battente sul fondo della discarica;
 - Installazione nel serbatoio di stoccaggio di un indicatore-registratore di livello al fine di verificare nel tempo l'andamento dei livelli nel serbatoio stesso;
 - Presentazione all'ARTA delle motivazioni tecniche che hanno determi-

- nato il dimensionamento del serbatoio di stoccaggio del percolato;
- relativamente al piano di gestione operativa della discarica si prescrive:
 - Divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati;
 - Divieto di ricircolo del percolato;
 - relativamente al piano di sorveglianza e controllo, in merito al controllo delle acque sotterranee, il GdL ritiene opportuno di far realizzare almeno i pozzi di controllo previsti dal decreto 36/2003; in considerazione della assenza di una falda superficiale, le modalità di realizzazione dei pozzi dovranno essere concordate con l'ARTA competente per territorio. Analogamente dovranno essere concordate con l'ARTA tutte le modalità di monitoraggio previste dal decreto compresi i parametri da analizzare;
 - relativamente al piano finanziario dovrà essere trasmessa al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo un'integrazione del documento presentato sulla valutazione dei costi di adeguamento;
 - relativamente a quanto previsto dall'art. 17 punto 4, in merito alla fissazione dei tempi per i lavori di adeguamento, per quanto riguarda gli adeguamenti infrastrutturali, ivi compresi la realizzazione dei pozzi di monitoraggio, il GdL ritiene che il tempo per effettuare l'adeguamento non debba essere superiore a 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del PdA. Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, da concordare con il Dipartimento Provinciale dell'ARTA, nonché per la presentazione integrativa richiesta, i tempi debbano essere contenuti entro 30
- giorni dalla notifica del provvedimento.”;
- 4) di precisare che il provvedimento n. DF3/76 del 28.08.03 ha autorizzato l'esercizio della discarica in argomento per una volumetria residua stimata pari a 19.645 mc;
 - 5) di classificare la discarica, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 36/03, come discarica per rifiuti non pericolosi;
 - 6) di stabilire che, nella discarica possono essere smaltiti solo i rifiuti i cui codici risultino direttamente correlabili con le tipologie di rifiuti per i quali la discarica risulta attualmente autorizzata con Determinazione dirigenziale n. DF3/76/03; l'integrazione dei codici già autorizzati con quelli individuabili in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 36/03 dovrà essere richiesta con le procedure definite dall'art. 21 della L.R. 83/2000;
 - 7) di prescrivere che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti) e al competente Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A., la conclusione dei lavori di cui al precedente punto 3) entro e non oltre il termine di gg. 10 dalla conclusione dei lavori stessi;
 - 8) di prescrivere, altresì, il rispetto di quanto di seguito indicato:
 - quanto stabilito dalla L.R. n. 83/2000 per quanto attiene all'ingresso di rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale;
 - la prescrizione di fare salve eventuali autorizzazioni, visti, pareri, nullaosta, di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 - l'adeguamento delle garanzie finanziarie previste all'art. 14 del D. Lgs. 36/03, determinate dalla Deliberazione di G.R. n.

1387 del 29.12.2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 13 del 09.03.2005, integrativa di quanto già stabilito con D.G.R. n. 1198 del 10/12/2003;

- la tenuta del registro di carico e scarico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 22/97;
- l'obbligo del rispetto delle ulteriori prescrizioni fissate al D.Lgs. n. 22/97 e dalla L.R. n. 83/2000;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all' A.R.T.A. Abruzzo (Direzione Regionale Pescara e Dipartimento Provinciale di L'Aquila), al Comune di Avezzano (AQ) e alla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti la Gestione dei Rifiuti;

10) di notificare il presente provvedimento alla Soc. A.C.I.A.M. S.p.A. - Via Oslavia n. 6 - 67051 Avezzano (AQ);

11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 - IV comma - del D. Lgs. n. 22/97.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Decisione n. 2 del 19.04.2005. Comune di Martinsicuro. Nomina commissario ad acta per surrogare il Consigliere comunale dimissionario.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DECIDE

5. di nominare, ai sensi degli artt. 136 del D.LGS. 267/2000 E 1 della l.r. 4/2004, il Dr. Guido D'Urbano, Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali del Consiglio Regionale D'Abruzzo, commissario ad acta presso il Comune di Martinsicuro per compiere tutti gli adempimenti necessari per l'adozione dell'atto di surroga del Consigliere dimissionario;

6. di assegnare al nominato Commissario ad acta 30 gg. di tempo - a decorrere dalla data di ricezione del seguente provvedimento - per portare a termine l'incarico conferitogli;

7. di precisare che al predetto commissario dovranno essere liquidati, a carico del bilancio del Comune di Martinsicuro, gli oneri relativi ai gettoni di presenza, alle indennità di missione ed ai rimborsi per le spese di viaggio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. n. 4/2004;

8. di precisare infine che il nominato commissario ad acta dovrà tenere informato questo Ufficio sullo svolgimento dell'incarico, inviando, a conclusione, copia del provvedimento adottato.

Omissis

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE
Avv. Nicola Sisti

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,

CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE

**Legge Regionale n. 11 del 9 marzo 2004
recante: "Modifiche ed integrazioni alla L.R.
14.09.1994, n. 62 – Credito agevolato".**

COMUNICAZIONE AI LETTORI

La Commissione Europea, con Comunicazione C(2004) 5602 del 22/12/2004, ha approvato come aiuto di Stato N. 261/2004 la Legge Regionale n. 11 del 9 marzo 2004 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.9.1994, n. 62 – Credito agrario agevolato".

Il presente avviso è inserito anche nel sito:
www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Gaetano Valente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI

Ditta ENI s.p.a. Divisione E. & P.. Distretto di Produzione di Ortona ...Omissis ... Istanza del 02.01.2001 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare dal subalveo del Fiume Foro l/s. 2,4 d'acqua, tramite n. 3 pozzi per uso irriguo, in agro del Comune di Ortona (CH).

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Soc. ENI s.p.a. Divisione E.&P. Distretto di Produzione di Ortona con sede in C. da S.Elena nel Comune di Ortona, ha presentato istanza in data 28.12.2000, acquisita dal Servizio Tecnico del Territorio di Chieti in data 02.01.2001 al n.30, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione la concessione "in sanatoria" a derivare, dal subalveo del Fiume Foro, l/s. 2,4 d'acqua, tramite n. 3 pozzi, per uso irriguo, in località C. da S.Elena del Comune di Ortona.

Chieti, lì 20.04.2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

COMUNITA' MONTANA
MEDIO SANGRO - ZONA R QUADRI (CH)
**Decreto definitivo di esproprio relativo ai
lavori di Riqualficazione del centro storico
di Piazza S. Egidio nel Comune di Borrello.**

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO
N° 1/B

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto il D.P.R. 327/01;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n° 38 del 31 Maggio 2003 con la quale si approvava il progetto d'intervento di cui in oggetto implicante la dichiarazione di pubblica utilità di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 2359/1865 e dell'art. 1 della legge n. 1/1978;
- Considerato che prima dell'approvazione del progetto esecutivo si è provveduto ad attivare il procedimento espropriativo con la comunicazione ai proprietari, debitamente notificata, dell'avvio del procedimento, ai sensi della legge n° 241/1990, e del deposito degli elaborati presso la segreteria comunale ai sensi dell'art. 10 della legge 865/1971;
- Visto il Piano Particellare di Esproprio;
- Vista la determina del responsabile del servizio n° 52 del 24.04.2004 con la quale è stato approvato l'Elenco delle Ditte che hanno accettato il benevolo accordo, e le somme offerte a fianco di ciascuna (Allegate le accettazioni bonarie);
- Rilevato che tutte le Ditte facenti parte del Piano particellare d'Esproprio hanno accettato le somme offerte;
- Viste le quietanze di accettazione dai rispettivi proprietari delle particelle espropriate (Allegate al presente decreto);

- Ritenuta la urgenza di procedere al completamento della procedura di esproprio;
- Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 327 del 08/06/2001,

DECRETA

A favore del Comune di Borrello l'espropriazione degli immobili come da piano Particellare di esproprio Allegato.

Il presente decreto dispone il passaggio delle proprietà al comune di Borrello.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel *B.U.R.A.* e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Chieti, nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Guglielmo Palmieri

Segue Allegato

COMUNE DI BORRELLO
(Provincia di Chieti)

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA L.R.64/99 E SUCCESSIVE L.R. 7/00, 55/01 E 82/01
DENOMINATO "Centro Storico" (Realizzazione Centri Sociali e Opere di urbanizzazione primaria) in Località P.zza
S. EGIDIO

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

N° Ordine	COMUNE DI BORRELLO		Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie		Reddito		Proprietà	Superficie da espropriare (mq.)
	Ditta da espropriare						Ha	ca	Dom.	Agrario		
1	Evangelista Filomena Nata a Borrello il 13.08.1915		6	39	AREA EDIFIC	U		52			2/24	4,33
2	Di Fiore Paola Nata a Borrello il 11.09.1941		6	39	AREA EDIFIC	U		52			6/24	12,99
3	Di Fiore Maria Nata a Borrello il 16.05.1944		6	39	AREA EDIFIC	U		52			2/24	4,33
4	Di Fiore Lucia Nata a Borrello il 29.05.1938		6	39	AREA EDIFIC	U		52			2/24	4,33
5	Di Fiore Francesco Nato a Borrello il 10.04.1932		6	39	AREA EDIFIC	U		52			3/24	6,50



 M. SCIGNERE
 Dott. Palmieri (Guglielmas)

6	Di Fiore Giovanni A. (erede Di Fiore Fernando) Nato a Dortmund (D) il 04.11.1970	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/32	1,63	58,40	95,20
7	Di Fiore Enza (erede Di Fiore Fernando) Nata a Atezza il 04.04.1980	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/32	1,63	58,40	95,20
8	Di Fiore Emilia (erede Di Fiore Fernando) Nata a Lanciano il 10.03.1976	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/32	1,63	58,40	95,20
9	Casciato Nicoletta (erede Di Fiore Fernando) Nata a S. Angelo del Pesco il 17.04.1942	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/32	1,63	58,40	95,20
10	Palmieri Franco (erede Di Fiore Felicetta) Nato a Borrello il 09.10.1948	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/20	2,60	58,40	151,85
11	Palmieri Antonio (erede Di Fiore Felicetta) Nato a Borrello il 27.08.1944	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/20	2,60	58,40	151,85
12	Palmieri Mario (erede Di Fiore Felicetta) Nato a Borrello il 08.09.1936	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/20	2,60	58,40	151,85
13	Palmieri Filomena (erede Di Fiore Felicetta) Nata a Borrello il 08.09.1936	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/20	2,60	58,40	151,85
14	Palmieri Giuseppe (erede Di Fiore Felicetta) Nato a Borrello il 03.03.1935	6	39	AREA EDIFIC.	U				52			1/20	2,60	58,40	151,85
15	Casciato Luigi Nato a S. Angelo del Pesco il 01.04.1925	6	609	AREA EDIFIC.	U				32			1/1	32,00	58,40	1.868,82
TOTALE														4.905,74	



IL PROGETTISTA e D.L.
(dott. arch. Antonio PESCHI)

Antonio Pesci

COMUNE DI CASTEL FRENTANO (CH)
 Graduatoria definitiva bando di concorso E.R.P. del 20.10.2003.

BANDO del 20-10-2003

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 (Art. 7 L.R. 11/8/88 n°58) - presso l'Asianda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE di CASTELFRENTANO

N	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.3-A						Condizioni oggettive Art.3-B					TOTALE
		Reddito art.21 L.45/78	Nucleo familiare	Arziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Altezzoni in Disarmo, etnie	Costazione unita alloggi per no tum. agiurate con servizi 2	B1.2	Alloggio sovvenzionato	Alloggio antiferico	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
1°	Pica Sem	1	2								2		6
2°	Petrilli Annella		3			2							6
3°	Da Bazzera Jacobina-Jamaina		3			2							6
4°	Di Biosa Maria	1	2			2							6
5°	Shahy Afham		4							1			6
6°	D'Eltone Adriana	2	2										4
7°	Campitelli Rosa		2	2						2			4
8°	Murskowski Imran	1	2										3
9°	Di Camillo Flomena	1	1	2									2
10°	Boustia Mohammed			2									2
11°	Crognale Domenico	2											2
12°	Diolosi Angela		2										2
13°	Grisco Rosa		2										2
14°	Libarato Giuseppe		2										2
15°	Cirillo Anna	2											2
16°	De Crescenzo Emilio			2									2
17°	Pazzini Bruno		1										1
18°	Longo Concetta		1										1
19°	Di Camillo Roberto												0
20°	Stella Claudia												0

IL RESPONSABILE
Del Comune di Castelfrentano

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 02-03-2005
 Avverso la stessa è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Lanciano, il **29 MAR. 2005**

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Avviso di variante parziale al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n. 440/00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la L.R. n. 26/00 e l'art. 43 della L.R. N. 11/99 E d.p.r. N. 440/00 E LA l.r. n. 70/95;

Vista la delibera di G.C. n. 138/04, nonché la delibera di C.C. n. 58/04 del 29.11.2004;

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con atto n. 58 DEL 29.11.2004, esecutiva nei termini di Legge, ha approvato la variante parziale allo strumento urbanistico, per cambio di destinazione d'uso dal piano primo da commerciale/artigianale a ricettivo a ampliamento garage piano interrato in località Via degli Ulivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 440/00. Gli atti sono depositati presso l'Ufficio di segreteria ed eventualmente presentare opposizione nei modi e nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Città S. Angelo, li 8 aprile 2005

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro Antonacci

COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

DocUP obiettivo 2 (2000-2006). Riqualificazione e completamento delle aree industriali ed artigianali. Sdemanializzazione tratto stradale comunale. Decreto reg. n. 2 dell'11.04.2005.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto:

- il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni ripubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 22.03.1994 supplemento ordinario n. 49;

- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada";
- la determinazione 10.15.11 del Difensore Civico Regionale pubblicata sul *BURA* n. 113 Speciale datato 13.10.2000 secondo cui "nell'ambito del procedimento di sdemanializzazione di un reliquato stradale a scopo di vendita a privati cittadini, ai sensi del DPR 495/90, il Settore LL.PP. della Regione ha rimesso la competenza al Comune in quanto trattasi di un atto di alienazione di una strada dal demanio comunale rientrante nell'esclusiva competenza del Comune stesso";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 1 aprile 2005 con la quale viene, tra l'altro, deliberato di "procedere, ai sensi delle normative in materia richiamate in narrativa, alla sdemanializzazione del tratto di strada comunale individuato dalla particella 4170 del foglio 20 di mq. 770 e dalla particella 4084 del foglio 15 di mq. 2755 rispettivamente individuate con tipi di frazionamento n. 15394 e n. 13720 entrambi del 7 febbraio 2005 a firma del Geom. (omissis) precisando che l'effettivo passaggio, a favore della Ditta (omissis), dei tratti di viabilità sdemanializzate avverrà appena regolarmente collaudata la viabilità da realizzarsi e prevista nel progetto definitivo oggetto del deliberato";

DECRETA

- 1) di procedere alla sdemanializzazione del tratto di strada comunale individuato dalla particella 4170 del foglio 20 di mq. 770 e dalla particella 4084 del foglio 15 di mq. 2755 rispettivamente individuate con tipi di frazionamento n. 15394 e n. 13720 entrambi del 7 febbraio 2005 a firma del Geom. (omissis) precisando che l'effettivo passaggio, a favore della Ditta (omissis), dei tratti di viabilità sdemanializzati avverrà appena re-

golarmente collaudata la viabilità da realizzarsi e prevista nel progetto definitivo oggetto del citato deliberato C.C. n. 14/2005;

- 2) di disporre che il presente decreto venga pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e comunicato entro 30 giorni, dopo la sua pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Ispettorato Generale per la circolazione e la Sicurezza Stradale;

- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale avviene la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione*, fermo restando quanto precisato al punto 1).

L'ASSESSORE DELEGATO E
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Giuseppe Di Rocco

COMUNE DI SULMONA (AQ)
Autorizzazione di variante all'esercizio di attività di cava n. 459/SC del 19.04.2005.

IL DIRIGENTE

Omissis....

Preso atto della nota della Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, Ufficio Cave e Torbiere, n. 990 del 31.03.2005,...omissis.... con cui si comunica il parere definitivo in esito alla conferenza dei servizi riunitasi in data 05.08.2003 e si invita il Comune a rilasciare il provvedimento di variante al piano di ripristino ambientale;

Omissis....

AUTORIZZA

La C.S. COSTRUZIONI S.r.l.,
omissis.....alla variante alla cava in località NOCE MATTEI autorizzata con provvedimento n. 1590/SC del 19.07.2000,....omissis

Sulmona, 19/04/2005

IL DIRIGENTE

Ing. Pietro Tontodonato

COMUNE DI VILLALFONSINA (CH)
Avviso di approvazione definitiva variante al Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DEL
 SERVIZIO TECNICO

Visto la L.R. 12 aprile 1983, n. 18;

Visto l'art. 43 della L.R. 3marzo 1999, n. 11;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19 marzo 2005 è stato approvato definitivamente la Variante al Piano Regolatore

Generale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 15 novembre 2004.

Villalfonsina, lì 14 aprile 2005

IL RESPONSABILE DEL
 SERVIZIO TECNICO
Arch. Nicola Zinni

COMUNE DI VILLETTA BARREA (AQ)
Decreto di esproprio immobile occorrente per l'esecuzione dei lavori di "Arredo Urbano e Riqualificazione del Centro Storico".

Con decreto Prot. n. 1296 in data 12.4.2005, è stata disposta a favore del Comune di Villetta Barrea e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

- 1) terreno sito in Villetta Barrea, via B. Virgilio, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n. 17, particella n. 510, della superficie di 390 mq, intestato al Sig.:

Proprietario	Nascita		Codice fiscale
	a	il	
ZURLO FRANCESCO	Villetta Barrea	12/05/1910	ZRLFNC10E12M041Z

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Villetta Barrea liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di L'Aquila;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Cesidio Di Ianni

COGERVAP SRL
 CONSORZIO GESTIONE RISORSE
 DELLA VALLE PELIGNA
 VITTORITO (AQ)

Tariffe di distribuzione gas metano AT 2004/2005.

SCHEDA 1

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Vittorito (AQ).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	100	0,000000	30,00
101	498	0,153980	30,00
499	4.976	0,084770	30,00
4.977	74.645	0,061163	30,00
74.646	199.054	0,032727	30,00
199.055	995.272	0,013949	30,00
995.273		0,002683	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
 Il presidente

SCHEDA 2

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Castiglione a Casauria (PE).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	101	0,000000	30,00
102	507	0,188259	30,00
508	5.072	0,103641	30,00
5.073	76.084	0,074779	30,00
76.085	202.891	0,040013	30,00
202.892	1.014.456	0,017055	30,00
1.014.457		0,003280	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
Il presidente

SCHEMA 3

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Tocco da Casauria (PE).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	103	0,000000	30,00
104	513	0,089553	30,00
514	5.134	0,049301	30,00
5.135	77.009	0,035571	30,00
77.010	205.357	0,019034	30,00
205.358	1.026.796	0,008113	30,00
1.026.787		0,001560	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
Il presidente

SCHEDA 4

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Molina Aterno (AQ).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	102	0,000000	30,00
103	508	0,048578	30,00
509	5.078	0,026743	30,00
5.079	76.169	0,019296	30,00
76.170	203.117	0,010325	30,00
203.118	1.015.584	0,004401	30,00
1.015.584		0,000846	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
Il presidente

SCHEDA 5

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Castelvecchio Subequo (AQ).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	100	0,000000	30,00
101	498	0,142607	30,00
499	4.976	0,078508	30,00
4.977	74.645	0,056645	30,00
74.646	199.054	0,030310	30,00
199.055	995.272	0,012919	30,00
995.273		0,002484	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
Il presidente

SCHEDA 6

Opzione Tariffaria Base relativa al servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana per l'utenza dell'Ambito di Castel di Ieri (AQ).

La società Consorzio Gestione Risorse della Valle Peligna – CO.GE.R.VA.P. SRL, in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237/00 come successivamente integrata e modificata e n. 170/04, comunica che l'opzione tariffaria base, imposte escluse, è la seguente:

Decorrenza 01.10.2004 relativamente all'Anno Termico 2004/2005:

TARIFFA DI DISTRIBUZIONE

Scaglioni di consumo (mc)		Quota variabile (€/mc)	Quota fissa (€/ut/anno)
Da	A		
0	102	0,000000	30,00
103	508	0,139755	30,00
509	5.078	0,076938	30,00
5.079	76.169	0,055512	30,00
76.170	203.117	0,029704	30,00
203.118	1.015.584	0,012661	30,00
1.015.585		0,002435	30,00

CO.GE.R.VA.P. SRL
Il presidente

ITALICA ENERGIA SRL
PRATOLA PELIGNA (AQ)

Tariffe di fornitura gas metano (IV trimestre 2004).

SCHEDA 1

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Vittorito (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche			€/GJ
	Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):		4,549264
	Componente tariffaria del trasporto (Qti):		1,165110
	Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):		0,243559
	Componente tariffaria della distribuzione (α):		0,027110
	Componente tariffaria della distribuzione (β):		-0,232251
	Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):		1,070000
Quota variabile		GJ	€/GJ
	1° Fascia fino a	4	0,000000
	2° Fascia fino a	20	3,831304
	3° Fascia fino a	200	2,109219
	4° Fascia fino a	3000	1,521842
	5° Fascia fino a	8000	0,814319
	6° Fascia fino a	40000	0,347087
	7° Fascia oltre		0,066747
Quota fissa			€/Ut/anno
	Per tutte le fasce		30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 2

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castiglione a Casauria (PE)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	4,549264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	0,991166
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	0,874000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 4,774521
3° Fascia fino a	200 2,628482
4° Fascia fino a	3000 1,896499
5° Fascia fino a	8000 1,014794
6° Fascia fino a	40000 0,432535
7° Fascia oltre	0,083180
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEMA 3

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Tocco da Casuria (PE)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	4,549264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	0,776420
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027110
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	0,731000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 2,298790
3° Fascia fino a	200 1,265536
4° Fascia fino a	3000 0,913108
5° Fascia fino a	8000 0,488593
6° Fascia fino a	40000 0,208253
7° Fascia oltre	0,040049
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 4

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Molina Aterno (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	4,549264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	1,409885
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	-0,125930
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	2,000000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 1,233365
3° Fascia fino a	200 0,678996
4° Fascia fino a	3000 0,489908
5° Fascia fino a	8000 0,262144
6° Fascia fino a	40000 0,111733
7° Fascia oltre	0,021487
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 5

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castelvecchio Subequo (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	4,549264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	1,008559
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	1,020000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 3,548325
3° Fascia fino a	200 1,953433
4° Fascia fino a	3000 1,409439
5° Fascia fino a	8000 0,754174
6° Fascia fino a	40000 0,321451
7° Fascia oltre	0,061818
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 6

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali IV trimestre 2004 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castel di Ieri (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata e n. 169/04, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il IV trimestre 2004, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	4,549264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	1,008559
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	1,020000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 3,548325
3° Fascia fino a	200 1,953433
4° Fascia fino a	3000 1,409439
5° Fascia fino a	8000 0,754174
6° Fascia fino a	40000 0,321451
7° Fascia oltre	0,061818
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

ITALICA ENERGIA SRL
PRATOLA PELIGNA (AQ)

Tariffe di fornitura gas metano (I trimestre 2005).

SCHEDA 1

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Vittorito (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche			€/GJ
	Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):		5,006264
	Componente tariffaria del trasporto (Qti):		1,165110
	Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):		0,243559
	Componente tariffaria della distribuzione (α):		0,027110
	Componente tariffaria della distribuzione (β):		-0,232251
	Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):		1,070000
Quota variabile		GJ	€/GJ
	1° Fascia fino a	4	0,000000
	2° Fascia fino a	20	3,831304
	3° Fascia fino a	200	2,109219
	4° Fascia fino a	3000	1,521842
	5° Fascia fino a	8000	0,814319
	6° Fascia fino a	40000	0,347087
	7° Fascia oltre		0,066747
Quota fissa			€/Ut/anno
	Per tutte le fasce		30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 2

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castiglione a Casauria (PE)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, escluse, è la seguente:

Condizioni economiche		€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):		5,006264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):		0,991166
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):		0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):		0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):		0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):		0,874000
Quota variabile	GJ	€/GJ
1° Fascia fino a	4	0,000000
2° Fascia fino a	20	4,774521
3° Fascia fino a	200	2,628482
4° Fascia fino a	3000	1,896499
5° Fascia fino a	8000	1,014794
6° Fascia fino a	40000	0,432535
7° Fascia oltre		0,083180
Quota fissa		€/Ut/anno
Per tutte le fasce		30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 3

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Tocco da Casuria (PE)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	5,006264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	0,776420
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027110
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	0,731000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 2,298790
3° Fascia fino a	200 1,265536
4° Fascia fino a	3000 0,913108
5° Fascia fino a	8000 0,488593
6° Fascia fino a	40000 0,208253
7° Fascia oltre	0,040049
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 4

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Molina Aterno (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, imposte escluse, è la seguente:

Condizioni economiche		€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):		5,006264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):		1,409885
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):		0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):		0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):		-0,125930
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):		2,000000
Quota variabile	GJ	€/GJ
1° Fascia fino a	4	0,000000
2° Fascia fino a	20	1,233365
3° Fascia fino a	200	0,678996
4° Fascia fino a	3000	0,489908
5° Fascia fino a	8000	0,262144
6° Fascia fino a	40000	0,111733
7° Fascia oltre		0,021487
Quota fissa		€/Ut/anno
Per tutte le fasce		30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 5

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castelvecchio Subequo (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	5,006264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	1,008559
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	1,020000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 3,548325
3° Fascia fino a	200 1,953433
4° Fascia fino a	3000 1,409439
5° Fascia fino a	8000 0,754174
6° Fascia fino a	40000 0,321451
7° Fascia oltre	0,061818
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

SCHEDA 6

Condizioni economiche gas metano ai clienti finali I trimestre 2005 (art. 3 Del. 138/03 Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ambito di Castel di Ieri (AQ)

La società Italice Energia Srl, in applicazione delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 138/03 come successivamente integrata e modificata, n. 238/04, n. 248/04 e n. 56/05, comunica che le condizioni economiche gas metano ai clienti finali per il I trimestre 2005, escluse, è la seguente:

Condizioni economiche	€/GJ
Corrispettivo variabile commercializzazione all'ingrosso (CCI):	5,006264
Componente tariffaria del trasporto (Qti):	1,008559
Componente tariffaria dello stoccaggio (QS):	0,243559
Componente tariffaria della distribuzione (α):	0,027111
Componente tariffaria della distribuzione (β):	0,000000
Corrispettivo variabile vendita al dettaglio (QVD):	1,020000
Quota variabile	GJ €/GJ
1° Fascia fino a	4 0,000000
2° Fascia fino a	20 3,548325
3° Fascia fino a	200 1,953433
4° Fascia fino a	3000 1,409439
5° Fascia fino a	8000 0,754174
6° Fascia fino a	40000 0,321451
7° Fascia oltre	0,061818
Quota fissa	€/Ut/anno
Per tutte le fasce	30,00

Italice Energia Srl
L'Amministratore unico

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
 DIREZIONE LAZIO – ABRUZZO
 E MOLISE ZONA DI TERAMO (TE)
**Costruzione ed esercizio Km 0,400 DI
 LINEA MT 20 KV in cavo aereo AL
 3x150+50y mmq e Km 0,300 di linea MT 20
 KV in cavo interrato AL 3x1x185 mmq per
 alimentazione stazione di trasformazione
 R.F.I. S.p.A. in località Bellante Stazione del
 Comune di Bellante (TE).**

ENEL DISTRIBUZIONE
 SOCIETA' PER AZIONI

Direzione Lazio - Abruzzo e Molise - Zona
 di Teramo con sede in Teramo Viale Bovio n°
 40 ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale
 20.9.88 n. 83. integrata e modificata dalla legge
 n° 132 del 23.12.99

RENDE NOTO

che con domanda inoltrata in data odierna al
 Comune di Bellante, all'Ispettorato Ripartimen-
 tale delle Foreste di Teramo, al Ministero delle
 Comunicazioni Ispettorato Territoriale di Sul-
 mona, ai Comandi Militari di Ancona - Aquila e
 Bari , alla Soprintendenza alle Antichità
 dell'Abruzzo di Chieti, alla Soprintendenza per
 i Beni Ambientali Architettonici Artistici e
 Storici di L'Aquila, all'Amministrazione Pro-
 vinciale di Teramo, alla Direzione Attività
 Estrattive ufficio Cave di Pescara, all'ufficio
 Idrocarburi di Roma, all'ufficio Prov. Motoriz-
 zazione Civile U.S.T.I.F. di Pescara, alla Re-
 gione Abruzzo Direzione Territorio Urbanistica
 BB.AA., al Consorzio per lo Sviluppo Indu-
 striale di Teramo, ha chiesto l'autorizzazione
 alla costruzione ed esercizio Km 0,400 di linea
 MT 20 KV in cavo aereo e Km 0,300 in cavo

interrato per alimentazione stazione di trasfor-
 mazione R.F.I s.p.a. in località Bellante Stazio-
 ne del comune di Bellante (TE) (pratica
 278/D/TE).

La costruzione del suddetto elettrodotto ser-
 virà ad alimentare una nuova fornitura tesa a
 migliorare la qualità del servizio ferroviario
 sulla tratta Teramo-Giulianova.

Le caratteristiche principali della linea sono
 le seguenti:

- corrente alternata trifase;
- tensione 20 KV
- frequenza: 50 Hz;
- cavo aereo in alluminio 3x150+50Y mmq;
- sostegni del tipo poligonali in acciaio a due
tronchi;
- lunghezza della linea M.T. 20 KV aerea da
costruire circa Km 0,400;
- cavo interrato in alluminio 3x1x185 mmq;
- lunghezza della linea M.T. 20 KV interrata
da costruire circa Km 0,300.

La descrizione particolareggiata del traccia-
 to e delle caratteristiche tecniche sono deposita-
 te presso il Comune interessato e sono a dispo-
 sizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque intenda
 prenderne visione.

Il presente avviso, corredato da una plani-
 metria con il tracciato dell'impianto elettrico ,
 sarà pubblicato sull' Albo Pretorio del Comune
 interessato.

Teramo, li 19.04.2005

IL RESPONSABILE
Luciano Tonino Seccia

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)
